



ATER FONDAZIONE

Via Giardini n. 466/G

41124 Modena

C.F. e P.IVA 00375630365

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Stato Patrimoniale Attivo

	Esercizio al 31/12/2023	Esercizio al 31/12/2022
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		10.299
6) immobilizzazioni in corso e acconti	42.000	7.500
7) altre	13.753	13.099
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>55.753</i>	<i>30.898</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	443.184	461.667
2) impianti e macchinario	47.086	59.502
3) attrezzature industriali e commerciali	89.576	59.479
4) altri beni	28.196	24.973
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>608.042</i>	<i>605.621</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri	82.508	89.288
esigibili entro l'esercizio successivo	82.508	89.288
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale crediti</i>	<i>82.508</i>	<i>89.288</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>82.508</i>	<i>89.288</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>746.303</i>	<i>725.807</i>

	Esercizio al 31/12/2023	Esercizio al 31/12/2022
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti	275.355	84.914
esigibili entro l'esercizio successivo	275.355	84.914
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-bis) crediti tributari	274.445	394.291
esigibili entro l'esercizio successivo	274.445	394.291
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-quater) verso altri	106.460	145.837
esigibili entro l'esercizio successivo	106.460	145.837
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale crediti</i>	<i>656.260</i>	<i>625.042</i>
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	1.695.247	1.566.113
3) danaro e valori in cassa	12.700	9.047
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>1.707.947</i>	<i>1.575.160</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.364.207</i>	<i>2.200.202</i>
D) Ratei e risconti	364.953	377.687
<i>Totale attivo</i>	<i>3.475.463</i>	<i>3.303.696</i>

Stato Patrimoniale Passivo

	Esercizio al 31/12/2023	Esercizio al 31/12/2022
A) Patrimonio netto	243.264	198.670
I - Capitale	50.000	50.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve		(1)
<i>Totale altre riserve</i>		<i>(1)</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	148.671	148.552
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	44.593	119
Totale patrimonio netto	243.264	198.670
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	183.507	160.930
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>183.507</i>	<i>160.930</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	584.658	530.776
D) Debiti		
6) acconti	199.397	223.454

	Esercizio al 31/12/2023	Esercizio al 31/12/2022
esigibili entro l'esercizio successivo	199.397	223.454
esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) debiti verso fornitori	1.205.591	1.150.660
esigibili entro l'esercizio successivo	1.205.591	1.150.660
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) debiti tributari	84.018	89.561
esigibili entro l'esercizio successivo	84.018	89.561
esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	83.474	84.409
esigibili entro l'esercizio successivo	83.474	84.409
esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) altri debiti	152.021	176.912
esigibili entro l'esercizio successivo	152.021	176.912
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti	1.724.501	1.724.996
E) Ratei e risconti	739.533	688.324
Totale passivo	3.475.463	3.303.696

Conto Economico

	Esercizio al 31/12/2023	Esercizio al 31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.119.788	1.337.068
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.664.505	4.848.375
altri	176.316	134.943
Totale altri ricavi e proventi	4.840.821	4.983.318
Totale valore della produzione	6.960.609	6.320.386
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	51.657	51.234
7) per servizi	4.153.398	3.646.453
8) per godimento di beni di terzi	201.146	152.892
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.684.303	1.669.509
b) oneri sociali	485.454	460.290
c) trattamento di fine rapporto	118.687	153.778
Totale costi per il personale	2.288.444	2.283.577

	Esercizio al 31/12/2023	Esercizio al 31/12/2022
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.198	16.831
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	62.377	66.898
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>80.575</i>	<i>83.729</i>
12) accantonamenti per rischi	20.000	
14) oneri diversi di gestione	103.151	63.955
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>6.898.371</i>	<i>6.281.840</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	62.238	38.546
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	33.366	2.575
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>33.366</i>	<i>2.575</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>33.366</i>	<i>2.575</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri	6.617	10.599
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>6.617</i>	<i>10.599</i>
17-bis) utili e perdite su cambi		41
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>26.749</i>	<i>(7.983)</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		2.212
<i>Totale rivalutazioni</i>		<i>2.212</i>
19) svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(502)	
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>(502)</i>	
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>502</i>	<i>2.212</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	89.489	32.775
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	44.896	32.656
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>44.896</i>	<i>32.656</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	44.593	119

Rendiconto Finanziario

A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE OPERATIVA	2023	2022
<i>1) Determinazione utile (perdita) dell'esercizio gestione caratteristica</i>		
I) Utile (Perdita) dell'esercizio	44.593	119
II) Imposte sul reddito	44.896	32.656
III) Interessi passivi/(interessi attivi)	- 26.749	8.024
IV) (Dividendi)		
V) (Plusvalenze)/minusvalenze derivanti da cessioni		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	62.740	40.799
<i>2) Rettifiche per elementi non monetari</i>		
I) Accantonamento ai Fondi		
- <i>accant. Fondi Quiescenza e TFR</i>	73.871	102.249
- <i>accant. Fondi Rischi</i>	22.577	-
II) Ammortamento delle immobilizzazioni		
- <i>ammortam. Immobilizzazioni immateriali</i>	18.198	16.831
- <i>ammortam. Immobilizzazioni materiali</i>	62.377	66.898
III) Svalutazioni / (Rivalutazioni)		
- <i>Svalutazione di partecipazioni</i>		
- <i>(Rivalutazioni di partecipazioni)</i>		
IV) Altre rettifiche per elementi non monetari		
Totale rettifiche elementi non monetari	177.023	185.978
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	239.763	226.777
<i>3) Variazioni del capitale circolante netto</i>		
I) Decremento / (incremento) delle rimanenze		
II) Decremento / (incremento) dei crediti vs clienti	- 190.441	12.163
III) Decremento / (incremento) crediti vs soc. controllate		
IV) Decremento / (incremento) altri crediti	159.223	163.502
V) Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	12.734	303.256
VI) Incremento / (decremento) debiti vs fornitori	54.931	132.813
VII) Incremento / (decremento) debiti vs soc. controllate		
VIII) Incremento / (decremento) altri debiti	- 55.426	252.237
IX) Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi	51.209	275.829
X) Altre variazioni del capitale circolante netto		
Totale variazioni del CCN	32.230	547.170
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	271.993	320.393
<i>4) Altre rettifiche</i>		
I) Interessi incassati / (pagati)	26.749	8.024

II) (Imposte sul reddito pagate)	-	44.896	-	32.656
III) Dividendi incassati				
IV) Utilizzo dei fondi				
- utilizzo Fondi Quiescenza e TFR	-	19.988	-	85.434
- utilizzo Fondi Rischi				-
V) Altri incassi e (pagamenti)				
Totale Altre rettifiche	-	38.135	-	126.114
(A) Flusso finanziario dell'attività operativa		233.858	-	446.506
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO				
I) (Incremento) / decremento Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni immateriali nette Iniziali		30.898		47.029
Immobilizzazioni immateriali nette Finali	-	55.753	-	30.898
(ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-	18.198	-	16.831
Plusvalenze / (minusvalenze)				
II) (Incremento) / decremento Immobilizzazioni materiali				
Immobilizzazioni materiali nette Iniziali		605.621		660.047
Immobilizzazioni materiali nette Finali	-	608.042	-	605.621
(ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-	62.377	-	66.898
Plusvalenze / (minusvalenze)				
III) (Incremento) / decremento Immobilizzazioni finanziarie				
Immobilizzazioni finanziarie nette Iniziali		89.288		109.911
Immobilizzazioni finanziarie nette Finali	-	82.508	-	89.288
(Svalutazioni) / Rivalutazioni delle partecipazioni				
Plusvalenze / (minusvalenze)				
(B) Flussi finanziari dell'attività di investimento	-	101.071		7.451
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO				
I) Mezzi di terzi				
Incremento / (decremento) debiti vs Banche		-	-	60.412
Accensione (Rimborso) finanziamenti				
II) Mezzi propri				
C) Flussi finanziari derivanti dell'attività di finanziamento		-	-	60.412
D) INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)		132.787	-	499.467
I) Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		1.575.160		2.074.627
II) Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio		1.707.947		1.575.160
Variazione delle disponibilità liquide		132.787	-	499.467

Nota Integrativa

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

* * *

Premessa

Se il 2020 è stato l'anno della trasformazione giuridica di A.T.E.R. Associazione Teatrale Emilia-Romagna in ATER Fondazione, con l'avvio dell'attività dei nuovi organi sociali, della nuova Direzione, della ridefinizione della struttura organizzativa e delle linee di attività strategiche coerenti con il nuovo statuto, l'anno 2021 il primo anno di attività del nuovo corso, permanendo tuttavia i limiti posti dalla prosecuzione dell'emergenza da COVID-19, l'anno 2022 quello della completa ripresa delle attività di ATER con implementazione di buone basi organizzative e amministrative ed avvio dell'intera attività progettuale in Italia e all'estero, **l'anno 2023** può essere considerato quello che ha definitivamente superato la crisi pandemica da COVID-19 facendo registrare dati superiori rispetto al 2019 in termini di progetti, spettacoli e spettatori (quasi 120.000 spettatori del 2023) nonché un significativo apprezzamento sia qualitativo che quantitativo da parte degli Enti Soci per l'operato della Fondazione nel suo complesso.

Alcuni risultati del mandato 2020-2023

Diversi i risultati da ricordare in questo primo periodo di attività della Fondazione, sul piano organizzativo, gestionale e artistico.

È stato anzitutto chiuso un importante accordo con le Organizzazioni Sindacali per armonizzare i contratti derivanti dalla fusione per incorporazione di personale ERT, situazione che si trascinava da anni.

Sempre con le Organizzazioni Sindacali è stato stipulato un innovativo accordo quadro in materia di smart-working, che riconosce e integra pienamente questa pratica all'interno del normale orario di lavoro. Tale strumento ha consentito di ottimizzare, intensificare e migliorare processi organizzativi e flussi comunicativi, permettendo una più efficiente e fluida informazione sia all'interno di ATER, sia nel rapporto con i tanti interlocutori esterni.

Le metodologie di lavoro basate sul digitale, le piattaforme per video-conferenze e tutti i nuovi strumenti tecnologici, scoperti durante il periodo pandemico, si sono rivelati essenziali in questa trasformazione.

È stata inoltre completata la ridefinizione del nuovo Assetto Organizzativo e dell'Organigramma - destinando a nuove mansioni 9 unità lavorative - abolita in via definitiva l'area Scambi con la soppressione di un'unità operativa, avviata l'operatività dell'area dedicata alla promozione internazionale e quella rivolta all'esportazione della musica popolare contemporanea realizzata sul territorio regionale tramite un Music Export Office.

Nel **triennio 2020-2023** inoltre la Fondazione è riuscita a ridare identità e personalità al Circuito Regionale Multidisciplinare, individuando nuovi metodi e criteri di selezione delle proposte culturali, in grado di coinvolgere maggiormente i teatri gestiti, innovare l'offerta e ampliare le attività educative e di formazione del pubblico.

I Comuni Soci sono stati ampiamente coinvolti nel processo di cambiamento ed hanno iniziato ad assimilare una nuova cultura gestionale, che ha messo al centro il confronto, la condivisione e la partecipazione.

Inoltre, è stata avviata una profonda trasformazione della comunicazione e della promozione, strettamente connesse a una robusta digitalizzazione dell'Ente, sia attraverso l'adozione di strumenti innovativi e tecnologicamente avanzati, quale ad esempio un portale web, sia mediante strategie che hanno integrato l'offerta di spettacolo dal vivo con piattaforme virtuali, *streaming on demand* e altre possibili forme di diffusione di contenuti digitali, capaci - nel medio-lungo termine - di generare nuove economie e ampliare la platea dei fruitori di spettacolo.

Si è ampliato infine il numero di Soci della Fondazione, nel 2023 arrivato a **38 Comuni Soci**, mediante l'adesione di nuovi Enti.

Le principali linee guida del nuovo mandato 2023-2026

Come ampiamente riportato all'interno dei documenti istituzionali di riferimento, il mandato di riferimento del Consiglio di Amministrazione insediato a Gennaio 2020, contestualmente con la nuova configurazione giuridica di ATER Fondazione, prevedeva in sintesi, quali principali linee strategiche: a) il rafforzamento ed il consolidamento del Circuito Regionale Multidisciplinare, b) il superamento, attraverso un graduale processo di dismissione, dell'Area Scambi e la sua riconversione in una nuova Area di attività mirata a supportare e sostenere la promozione all'estero degli operatori di spettacolo dell'Emilia-Romagna; c) lo sviluppo di una nuova progettualità culturale che potesse essere accompagnata da una più ampia ed organica capacità di dare visibilità, comunicazione e promozione alle attività della Fondazione; d) il conseguente e necessario processo di riorganizzazione alla luce degli obiettivi sopra menzionati.

Il **22 giugno 2023** si è insediato il **nuovo Consiglio di Amministrazione** che ha definito le linee guida del proprio mandato per il **periodo 2023-2026** quali:

- **l'ampliamento della base sociale** di ATER attraverso l'aumento del numero dei soci aderenti alla Fondazione, promuovendo servizi a supporto dei Comuni Soci dalla gestione completa e diretta del Teatro comunale alla programmazione di attività estive e/o una tantum e/o in collaborazione con soggetti gestori terzi, fino al semplice scambio di informazioni e conoscenze;
- il **consolidamento del Circuito Regionale Multidisciplinare**, rafforzando oltre alla prosa anche l'organizzazione di spettacoli di musica, danza, circo e cinema, nonché la funzione di presidio socioculturale dei territori di piccola-media dimensione;
- il **rafforzamento di rapporti e sinergie con le istituzioni di produzione di spettacolo** partecipate dalla **Regione Emilia-Romagna** quali la Fondazione Nazionale della Danza, la Fondazione Toscanini, la Fondazione ERT, il Teatro Comunale di Bologna;
- il rafforzamento ed il **consolidamento dell'attività dell'Area Progetti Internazionali** per la promozione regionale, nazionale ed internazionale dello spettacolo prodotto in Emilia-Romagna, con la capacità di saper comunicare ed accompagnare al meglio gli operatori e gli artisti del settore nei mercati internazionali, attivando partnership con i principali istituti di livello internazionale nonché Istituti Italiani di Cultura, allineandosi e collaborando anche con i settori di attività destinati a ciò della Regione Emilia-Romagna;
- il **rafforzamento e lo sviluppo** nell'ambito dell'Area Progetti Internazionali del **Music Export Office** di ATER in collaborazione con l'Emilia-Romagna Music Commission in coerenza con l'importante investimento della Regione sul settore della musica e degli operatori del settore per la promozione a livello regionale, nazionale ed internazionale;
- lo **sviluppo e l'affinamento di strumenti di controllo di gestione ed analisi di benchmarking** con istituzioni analoghe alla Fondazione per valutare ed individuare efficaci modelli di gestione, di sostenibilità economico-finanziaria e di reputazione;
- **l'attivazione di azioni specialistiche nel campo dello spettacolo per quanto riguarda la comunicazione per la diffusione di contenuti digitali per l'ampliamento del pubblico e la digitalizzazione del patrimonio archivistico** e la sua diffusione online, nonché l'implementazione di azioni di innovazione tecnologica nell'ambito dei Teatri gestiti e l'individuazione di efficaci modalità di promozione e comunicazione dell'attività e del patrimonio dell'ente.

Il rafforzamento e consolidamento del Circuito Regionale Multidisciplinare

Nell'anno 2023 il **Circuito Regionale Multidisciplinare** dell'Emilia-Romagna costituisce parte rilevante del programma di attività istituzionale e del bilancio economico-finanziario (**circa 85%**) della Fondazione, anche in rapporto alle molteplici relazioni con gli Enti Locali direttamente coinvolti.

L'attività del Circuito, per grandi aree di intervento, può suddividersi tra la gestione diretta di teatri in convenzione, la definizione di accordi e collaborazioni di programmazione artistica e correlati servizi organizzativi con Comuni Soci, la realizzazione di progettualità specifiche in partnership con istituzioni ed enti locali, nazionali e internazionali.

ATER Fondazione nell'ambito del Circuito Regionale Multidisciplinare dell'Emilia-Romagna ha realizzato **nel 2023 n. 569 spettacoli dal vivo** con ingresso a pagamento (nel 2022 erano stati 472) **con la presenza di 121.000 spettatori** (nel 2022 erano stati circa 72.000) **presso 79 diversi spazi di spettacolo e in 52 Comuni dell'Emilia-Romagna.**

Gli spettacoli complessivamente programmati in serale nel 2023 sono stati 239, oltre a 152 repliche per il teatro ragazzi – incluse quelle del progetto “Scioppo di Teatro” - e 178 repliche afferenti ai progetti speciali, riuscendo così a fornire un'ampia gamma di proposte, tipiche dell'offerta multidisciplinare e rappresentative della migliore offerta regionale e nazionale.

Per quanto riguarda i generi di spettacolo la prevalenza di attività si è concentrata sulla prosa (367 spettacoli - circa 65% degli spettacoli realizzati) seguiti da Circo (85 spettacoli), Musica (60 spettacoli) e Danza (57 spettacoli).

I Teatri Gestiti e le attività in collaborazione con altri enti gestori

Dal 2023, i **teatri gestiti da ATER**, in convenzione con gli Enti Locali proprietari, **sono 15** (Bomporto, Casalecchio di Reno, Cattolica con il Teatro della Regina e la sala Snaporaz, Concordia sulla Secchia, Correggio, Fidenza, Maranello, Mirandola, Modigliana, Morciano di Romagna, Nonantola, Pavullo nel Frignano, Russi, Scandiano).

Il quindicesimo e **più recente teatro preso in gestione diretta da ATER è il Teatro del Popolo di Concordia** sulla Secchia (riapertura avvenuta con eventi del 16 e 17 settembre 2023), per cui è stata stipulata una convenzione triennale con il Comune.

Sono invece **sette i Comuni (Busseto, Carpi, Longiano, Novafeltria, Novellara, Riccione, Rimini) per i quali ATER cura, in tutto o in parte, la programmazione degli spettacoli teatrali e/o cinematografici**, senza tuttavia gestire direttamente gli spazi messi a disposizione.

La Fondazione ha inoltre avviato, già negli anni scorsi, **una consistente attività con altri teatri, partner e reti di associazioni**, per offrire la sua consulenza nella formulazione di progetti speciali destinati ai vari generi dello spettacolo, di programmi artistici o per il coordinamento di azioni culturali.

Queste attività, di cui si può trovare un'approfondita descrizione nel paragrafo di seguito dedicato ai **progetti speciali**, hanno coinvolto anche nel 2023 diversi soggetti, tra cui si ricordano in particolare: i Comuni coinvolti nel progetto Festival Mundus e in Scioppo di Teatro, i partner della Rete E'Bal, del Circuito Biglia e di Vai Liscio e in molti altri.

In sintonia con il progetto triennale 2020-2023, uno degli obiettivi della nuova programmazione è stato spostare progressivamente l'offerta dei teatri gestiti, orientandola verso il contemporaneo.

Si è posta quindi la necessità di individuare una strategia che, da una parte permettesse di raggiungere nuovo pubblico, dall'altra preservasse e fidelizzasse il pubblico attuale (lo spettatore del teatro di prosa), accompagnandolo verso i linguaggi del teatro contemporaneo.

Per questo sono stati individuati diversi modelli di lavoro:

- la **proposta del teatro di narrazione**, come primo approccio ai linguaggi contemporanei, più accessibile e familiare per il pubblico.

- **L'introduzione nella programmazione del circo contemporaneo**, per favorire l'avvicinamento del pubblico delle famiglie e il pubblico più giovane, fortemente attratto dalle tecniche e dalle tematiche del nuovo circo.

- la **creazione di una continuità nella programmazione con determinati artisti / compagnie** che, attraverso la propria produzione, abbiano accompagnato lo spettatore da spettacoli più vicini alla prosa classica a spettacoli più contemporanei.

Gli spettacoli complessivamente **programmati in serale sono stati 239, oltre a circa 150 repliche di repliche per il teatro ragazzi**, e rappresentano un'ampia gamma di proposte, tipiche dell'offerta multidisciplinare e rappresentative della migliore offerta regionale e nazionale.

Per la **prosa**, è stato dato largo spazio alle principali compagnie e soggetti regionali come ERT, Ravenna Teatro, Accademia Perduta, Fanny e Alexander, Instabili Vaganti, La Corte Ospitale ed Emanuele Aldrovandi.

Uno spazio privilegiato è stato dato agli spettacoli di narrazione, per i quali è stato realizzato un progetto di formazione del pubblico, vista anche la presenza di tutti i principali maestri del genere: Marco Paolini, Ascanio Celestini, Andrea Pennacchi, Anna Della Rosa, Mario Perrotta, Giuliana Musso, Maria Paiato, Oscar De Summa, Lucilla Giagnoni.

Grande attenzione è stata data agli artisti e alle compagnie emergenti, quali Sotterraneo, Lodo Guenzi, Saveria Project, Ateliersi, I Sacchi di Sabbia.

Nucleo fondamentale di tutte le programmazioni è stata l'innovazione, rappresentata da artisti e compagnie mature quali, Carrozzeria Orfeo, Babilonia Teatri, Emma Dante, Marta Cuscunà, Mariangela Gualtieri, César Brie, Atir, Teatro delle Ariette.

Non sono mancati attori, compagnie ed enti stabili di lunga esperienza e grande popolarità come Massimo Popolizio, Elio Germano, Ottavia Piccolo, Umberto Orsini, Lo Stabile di Torino, gli Oblivion, Arturo Cirillo, Teatro Nuovo, Fondazione Teatro Due, CTB di Brescia, Teatro Metastasio di Prato.

Per quanto riguarda le programmazioni di **danza** si sono riconfermate le collaborazioni con Fondazione Nazionale della Danza/Aterballetto, CollettivO CINETICo, Artemis Danza, Spellbound, Le Supplici/Fabrizio Favale, Sosta Palmizi, TIR Danza, Nanou, Kinkaleri e la compagnia MMCDC di Michele Merola. Si sono inserite nella programmazione anche l'Ukrainian Classical Ballet, il Balletto di Milano, la RBR Dance Company e il collettivo MK capitanato dal coreografo Michele di Stefano. Un'attenzione particolare è stata rivolta anche alle creazioni di giovani coreografi, tra cui Alessandro Carboni, Adriano Bolognino, Sofia Nappi, Luna Cenere, Francesco Marilungo e Carlo Massari. Non sono mancate infine le presenze internazionali, con lo spettacolo "Hold Your Horses" della compagnia olandese De Dansers e la performance "Dervish" del coreografo e danzatore turco Ziya Azazi.

Per la **musica** si è lavorato soprattutto alla riconferma di progetti quali *Mundus*, *Glocal Sound* e *Biglia*, tutti progetti speciali di cui si tratta più diffusamente nelle pagine successive.

Sul fronte del **circo contemporaneo** si può citare la Compagnia spagnola Circo Eia con il pluripremiato spettacolo "Nuye" presso il Teatro di Correggio, Circo El Grito che per una settimana si è stabilito con il suo *chapiteau* a Mirandola e presentando "L'uomo calamita" a Novellara, la compagnia blucinQue /Cirko Vertigo, è stata presente in tre teatri del circuito (Casalecchio, Pavullo, Fidenza) con il suo nuovo spettacolo "Gelsomina Dreams", dedicato a Fellini, e la Compagnia Teatro Necessario con cui sussiste un accordo di collaborazione pluriennale e con la quale è stata realizzata, nell'estate 2023, la tournée del francese **Cirque Bidon**, che ha toccato **12 diverse città per 54 recite**, spostandosi dalla Romagna all'Emilia con le sue legendarie carrozze trainate da cavalli.

I Progetti speciali

In connessione con le attività del Circuito Regionale Multidisciplinare, su indicazione e supporto dell'Assessorato alla Cultura della Regione Emilia-Romagna, per il 2023 sono stati consolidati, ma anche varati ex-novo, alcuni progetti speciali. Tra essi, come indicato di seguito, alcuni hanno riguardato la **stagione estiva 2023**, mentre altri hanno previsto azioni nei **vari settori dello spettacolo**, finalizzate a realizzare sinergie e collaborazioni tra i diversi soggetti coinvolti a medio e lungo termine.

Progetti speciali: Danza

E' BAL – Palcoscenici per la danza contemporanea. Per la danza, si è confermato inoltre anche nell'anno 2023 il progetto E' BAL, una vera e propria rete costituita da spazi non solo teatrali, spesso molto diversi tra loro, per la quale è stato redatto un manifesto d'intenti e siglato un Protocollo d'Intesa tra partner. L'obiettivo dichiarato è quello di far crescere in quantità e qualità il pubblico della danza contemporanea.

E' BAL, di cui ATER è capofila, può contare sulla partecipazione di diversi enti tra teatri, festival, associazioni di spettacolo e centri di residenza, che hanno realizzato un programma sul territorio regionale di oltre 30 eventi tra spettacoli, residenze, incontri e laboratori.

La rassegna, coordinata da ATER e realizzata grazie ad una rete di operatori dello spettacolo dal vivo, distribuita sull'intero territorio emiliano-romagnolo da Rimini a Piacenza, nel 2023 ha visto la partecipazione di 15 partner aderenti (*L'Arboreto – Teatro Dimora di Mondaino, Comune di Rimini, Santarcangelo dei Teatri, Teatro del Drago, Cronopios, Riccione Teatro, Istituti Culturali della Repubblica di San Marino, Masque Teatro, Villa Torlonia Teatro, Piacenza Kultur Dom, Associazione Danza Urbana, Cantieri Danza, Associazione Liberty/Stagione Agorà, Associazione Micro Macro di Parma, Collettivo Amigdala di Modena*).

DANZ-ER - Il Tavolo regionale della danza, costituito tra Regione Emilia-Romagna, ATER Fondazione, Fondazione Nazionale della Danza/Aterballetto, ERT e Rete Anticorpi Emilia-Romagna, lavora da diversi anni a servizio della produzione regionale per intercettare bisogni, criticità e nuovi progetti di sviluppo nel settore. Il Tavolo nel 2023 ha messo a punto un progetto, denominato **DanzER**, per realizzare specifiche azioni di promozione della danza regionale rivolte agli operatori e programmatori esteri, di cui si parla più diffusamente di seguito nella sezione delle attività dell'Area Progetti Internazionali della Fondazione. Nel 2023 le due realtà individuate per la realizzazione dell'attività di promozione, mediante una procedura di manifestazione di interesse, sono state **Santarcangelo di Romagna (Santarcangelo Festival)** e **Reggio Emilia (Festival Aperto)**.

LA VETRINA DELLA DANZA D'AUTORE e il FESTIVAL AMMUTINAMENTI di Ravenna completano la strategia di promozione che ATER Fondazione intende predisporre a sostegno del sistema della danza contemporanea.

Progetti speciali: Musica

Biglia - palchi in pista, è il circuito ATER dedicato alla musica dal vivo. BIGLIA rappresenta un nuovo sistema di cooperazione tra soggetti diversi per rimettere al centro la performance dal vivo tramite la progettazione di contenuti musicali ad hoc, con l'obiettivo di lavorare in sintonia con quanto previsto dalla Legge Regionale n.2/ 2018 - "Norme in materia di sviluppo del settore musicale" - per promuovere i nuovi gruppi e/o artisti della regione e di sviluppare nuovi modelli di gestione artistica e organizzativa, in cui i live club e i teatri coinvolti sono insieme ideatori, promotori e fruitori.

La rete è costituita da quattro live club tra i più importanti della regione (**Locomotiv Club di Bologna, Bronson di Ravenna, OFF di Modena**), **il Centro Musica di Modena** e alcuni teatri del Circuito Regionale Multidisciplinare di ATER Fondazione (**il Salone Snaporaz di Cattolica, il MacMazzieri di Pavullo e il Boiardo di Scandiano**). Nel 2023 sono state realizzate diverse attività tra cui **3 sonorizzazioni** originali di film muti. Fra queste *The Lodger* di Alfred Hitchcock e il film di animazione *Le avventure del principe Achmed*

di Lotte Reigner, nati all'interno del progetto di residenza di formazione **Soundtracks – musica da film** promosso da Centro Musica di Modena con la direzione artistica di Corrado Nuccini (Giardini di Mirò). Sono stati inoltre programmati 3 showcase in collaborazione con la rivista musicale **Rumore** e **3 concerti dal vivo** che hanno visto alternarsi sul palco dei live club della rete giovani artisti emiliano-romagnoli fra cui i So Beast, Miglio e i Cous Cous a colazione. In occasione delle manifestazioni promosse dal Comune di Modena nell'ambito della Festa Europea della musica, è stato realizzato un concerto nello spazio de La Tenda che ha visto protagonisti tre progetti musicali selezionati dalla rete Glocal Sound: Trust The Mask (Veneto), Leatherette e Korobu (Emilia-Romagna).

Glocal Sound – Il progetto *Giovane Musica d'Autore in Circuito* è l'iniziativa promossa dai Circuiti Multidisciplinari delle Regioni Emilia-Romagna, Piemonte, Marche, Toscana, Lombardia, Sardegna, Veneto, Lazio, Puglia che hanno deciso di dedicare un'azione a giovani autori e produttori di musica indipendenti per promuovere la musica originale e inedita tramite un evento vetrina che nel 2023 si è svolto il 4 e il 5 ottobre negli spazi di Off Topic a Torino, nell'ambito di *_resetfestival*. In questo contesto, giovani musicisti selezionati attraverso manifestazione di interesse hanno presentato le loro composizioni originali, senza limiti di genere: dalla musica colta contemporanea al jazz, dalla popolare contemporanea alla musica elettronica e alle loro commistioni. Nell'edizione 2023 ATER ha presentato Sleaf-e e Korobu, entrambi progetti musicali sostenuti dalla Regione Emilia-Romagna con le risorse messe a disposizione attraverso la L.R. 2/2018 sui progetti *La linea d'ombra* di Bronson Produzioni e *Blender. Edizioni Straordinarie di Locomotiv*.

Scorre Il Festival. Con “**Scorre Il Festival**”, **progetto in collaborazione con i P.E.R. - Promoter dell'Emilia-Romagna**, l'obiettivo è quello di dare risalto all'ingente patrimonio artistico, storico, architettonico, monumentale locale a partire da tutto ciò che il fiume è, tutto ciò che il fiume racconta e porta con sé nel suo fluire.

Grandissima attenzione è prestata alle specificità ambientali e alle tipicità agricole ed enogastronomiche. L'intento del progetto è quello di porre l'accento sulle eccellenze di ogni zona, permettendo allo spettatore di immergersi completamente in tutto ciò che il territorio offre. “Scorre Il Festival” è un viaggio che tocca più tappe in tre delle quattro province emiliano romagnole attraversate dal PO. In ogni luogo, sono stati presentati due giorni di spettacoli. Gli eventi hanno compreso concerti, presentazioni di libri e proiezioni cinematografiche, si sono svolti tra il 25 agosto e il 10 settembre a **Sissa Tre Casali (PR) Bondeno (FE) e Boretto (RE)**.

Vai Liscio - Vai Liscio è stato il nuovo progetto ideato da ATER su input dell'Assessorato alla Cultura della Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con MEI, Fondazione Entroterre e Cronopios Sas, che si è fatto portavoce, candidando la tradizione del “ballo liscio” - e tutta la cultura che ruota attorno ad esso - a patrimonio immateriale UNESCO dell'umanità. È stata perciò realizzata, tra ottobre 2023 e febbraio 2024, una grande rassegna che ha attraversato l'intera regione per diffondere una nuova immagine del liscio, legato non solo alle balere, ma anche alla musica colta e contemporanea, con l'intento di avvicinarla alle giovani generazioni. Nei teatri gestiti da ATER sono stati realizzati 4 concerti, attività di divulgazione mediante podcast, laboratori e molte altre attività collaterali.

Progetti speciali: Teatro per Ragazzi

Scioppo di Teatro – In seguito ai gravi effetti prodotti dalla pandemia da COVID-19 sui bambini e la crisi senza precedenti che ha colpito il Teatro Ragazzi, ATER ha elaborato un progetto speciale che fa esplicito riferimento ai temi del welfare culturale e al rapporto tra cultura e benessere - così come sottolineato nei documenti e negli obiettivi dell'OMS e dell'ONU - con l'ambizione di realizzare azioni innovative in questo campo, espressamente declinate sul teatro.

Il progetto, denominato **Scioppo di teatro**, iniziato nel gennaio del 2022, è destinato in particolare ai bambini in età 3-11 anni e alle loro famiglie ed è stato proposto a tutti i Comuni Soci della Fondazione, riscontrando un apprezzamento unanime e un'adesione *massiccia*. Nel 2023 i Comuni aderenti sono stati 25. Gli obiettivi del progetto, continuano ad essere molteplici: offrire ai bambini e ai loro genitori una programmazione di

spettacoli di qualità e nuove occasioni di socialità attraverso il teatro, anche per promuovere la creazione di nuovo pubblico; contrastare la povertà educativa, ampliata a seguito degli effetti della pandemia; sostenere le compagnie di Teatro Ragazzi, sollecitandole nel contempo verso una maggiore innovazione sul piano progettuale nelle loro creazioni artistiche; operare in una logica più ampia di welfare culturale, creando alleanze tra operatori culturali, sociali e sanitari, in modo da favorire anche una maggiore integrazione tra politiche di settore; intercettare un nuovo pubblico, in particolare quello in condizioni di maggiore svantaggio, che non ha mai frequentato il teatro. Il progetto si fonda in particolare sulla creazione di un'alleanza tra i soggetti fondamentali - e le loro organizzazioni a livello regionale e locale - che si occupano di Cultura e Salute destinata all'Infanzia, il Teatro Ragazzi e i Pediatri, ma anche numerose farmacie associate a Federfarma e aderenti ad AssoFarm (289 in totale), oltre a 26 Parafarmacie della rete Coop.

Fondamentale continua ad essere la collaborazione con la Regione Emilia-Romagna (Assessorati alla Cultura, alla Sanità e al Welfare), e con gli Enti locali, in primis con i Comuni Soci di ATER Fondazione, nei quali vengono realizzate stagioni di Teatro per le famiglie con criteri professionali e di qualità.

L'idea rimane quella di mettere in relazione diretta questi mondi per creare un progetto di innovazione sociale, basato sull'introduzione della "prescrizione" di spettacoli teatrali ai bambini e alle bambine da parte dei pediatri e sulla distribuzione di "voucher" che permettono l'accesso a 3 spettacoli, a un prezzo di 2 euro, nei teatri partner del progetto.

Nel 2023 le recite programmate da ATER e realizzate con Sciropo di Teatro nei **25 Comuni soci** che hanno aderito al progetto sono state **complessivamente 79** con circa **17.000 spettatori**.

Progetto INDIRE. ATER Fondazione, insieme ad ARTI, l'Associazione delle Reti Teatrali Italiane, è firmataria del protocollo d'intesa con INDIRE, l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa per la promozione nella scuola delle arti dello spettacolo.

È nell'ambito di questo protocollo che è stato promosso nelle scuole aderenti dell'Emilia-Romagna, *Teatro? Parliamone! I linguaggi del teatro a scuola*, un corso di formazione per educatori dei servizi per l'infanzia, docenti (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado) e artisti.

Il tavolo di coordinamento nazionale, di cui fa ATER Fondazione è parte, ha ideato, insieme a INDIRE una serie di dialoghi tra figure autorevoli del mondo della scuola e figure della scena e della danza contemporanei, con l'obiettivo di divulgare i nuovi linguaggi del contemporaneo nella scuola italiana e innovare, nelle metodologie, l'approccio che questa ha verso il teatro.

Il corso è stato costituito da **sei incontri a livello nazionale per un totale di nove ore e tre incontri in presenza di carattere regionale per un totale di sedici ore**, è riconosciuto da INDIRE attraverso crediti formativi, concessi sulla base delle presenze. In Emilia-Romagna i tre corsi di sedici ore sono stati realizzati in **3** diverse province: Reggio Emilia (anche per Parma e Modena), Bologna e Rimini (il quarto corso in presenza, previsto a Forlì, è stato annullato per mancanza di iscritti).

Progetti speciali: Prosa

COLPI DI SCENA – sguardo nel contemporaneo - ATER Fondazione e Accademia Perduta/Romagna Teatri, dal 2021, hanno deciso di siglare un protocollo d'intesa per la comune gestione di un nuovo progetto, **Colpi di Scena – sguardo nel contemporaneo**. L'intento è quello di dare spazio e linfa a nuove produzioni, a compagnie emergenti, a linguaggi innovativi ed estetiche inedite. La prima edizione si è tenuta a Forlì dal 30 settembre al 2 ottobre 2021. Quella del 2023, è stata sempre a **Forlì dal 26 al 29 settembre 2023**.

Colpi di Scena viene così a configurarsi come una significativa novità sul territorio nazionale, uno spazio necessario alle nostre produzioni regionali, con l'obiettivo di portarle all'attenzione di direttori artistici, programmatori, critici e pubblico. **All'edizione del 2023 sono stati invitati, per la prima volta, anche una serie di operatori e direttori artistici provenienti da diversi paesi europei**, per offrire ai nostri artisti nuove opportunità anche sul mercato internazionale.

Progetti speciali: Circo Contemporaneo

Nel 2023 è stata confermata la speciale attenzione e lo spazio che ATER individua nel circo contemporaneo all'interno delle proprie programmazioni. L'attenzione è stata destinata alla realizzazione di un circo-villaggio a **Mirandola** nella stazione degli autobus, adiacente al centro storico, sotto la guida del **Circo El Grito**, in collaborazione con **Teatro Necessario**, e la **tournee del francese Cirque Bidon, partita in giugno da Castel S. Pietro**. **Cirque Bidon** è l'unico circo al mondo che si sposta ancora su carrozze a cavalli e che conserva il fascino delle antiche tradizioni circensi. Il progetto è stato realizzato in **12 città dell'Emilia-Romagna realizzando 54 spettacoli e con un incredibile successo di pubblico con oltre 25.000 spettatori**.

Progetti speciali: Stagione estiva

Nell'ambito stagione estiva, in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, anche nell'anno 2023 sono stati realizzati i seguenti progetti:

Macinare Cultura - Il progetto, nato nel 2018, con la firma della convenzione tra l'Associazione Italiana Amici dei Mulini Storici e il Servizio Patrimonio Culturale della Regione Emilia-Romagna, coinvolge **alcuni mulini storici** localizzati nel territorio regionale, in un calendario di eventi a carattere multidisciplinare (musica, danza e prosa) inteso a valorizzare i mulini e i paesaggi nei quali questi si collocano e nell'anno 2023 sono stati realizzati 5 eventi-spettacolo nel periodo luglio-settembre.

Festival Trasparenze. Una manifestazione che prevede la co-direzione artistica tra ATER e il Teatro dei Venti di Modena, dà voce ai linguaggi della scena teatrale indipendente e alla valorizzazione di nuovi spazi di rappresentazione. Il festival, dal 2020, ha allargato il proprio raggio d'azione a Gombola, nell'Appennino Modenese, che si trasforma in residenza per artisti, studiosi e pubblico. Uno spazio dedicato al pensiero, all'azione, alla sperimentazione e all'analisi di nuove traiettorie. Tra gli ospiti di questa edizione si ricordano Ginevra Di Marco e Franco Arminio, Ramin Bahrami e Massimo Mercelli, la Banda Popolare Emilia Rossa, il gruppo Zambra Mora.

Festival Mundus. Storica manifestazione di ATER incentrata sulla musica etnica, jazz e world music – che è giunta nel 2023 alla 28^a edizione svolta da **giugno ad agosto**, in sei città: Reggio Emilia, Modena, Casalgrande, Correggio, Scandiano e Carpi. Il programma ha previsto **15 appuntamenti** con il coinvolgimento di **artisti italiani e internazionali**. Il progetto 2023, in linea con quanto già avvenuto nel 2022 con le riaperture delle frontiere e dei viaggi intercontinentali, ha previsto una più larga partecipazione di artisti internazionali, tradizionalmente coinvolti nel progetto della manifestazione. Tra le presenze eccellenti di quest'anno si ricordano quelle di Ute Lemper, Dobet Gnahoré, Fred Wesley, Raiz, gli Extraliscio, Paolo Jannacci, Musica Nuda, Lady Blackbird, Fabrizio Bosso, Sarah Jane Morris.

Progetti speciali: formazione del pubblico

Nella stagione 2022-2023, a completamento degli spettacoli ospitati nelle stagioni dei teatri gestiti, per offrire migliori strumenti informativi al pubblico e stimolarlo nella consapevolezza della visione, sono stati realizzati 2 progetti di formazione per il pubblico.

SOLO, AL FEMMINILE - Un ciclo di incontri online sulla storia del teatro di narrazione italiano, dedicato quest'anno alle donne. Nato in Italia intorno alla metà degli anni Ottanta del '900, per poi fiorire e diffondersi nell'ultimo decennio del secolo, il teatro di narrazione è diventato un vero e proprio filone all'interno delle stagioni di prosa. Se nel 2022 era stato realizzato un primo ciclo con i maestri del genere, tutto al maschile (Baliani, Paolini, Celestini, Perrotta, Enia, Borghesi), dal titolo **I RACCONTATORI DI STORIE**, nel 2023 è stato realizzato un secondo **ciclo di incontri/lezioni online sul teatro di narrazione** consacrato

esclusivamente al genere femminile (Musso, Giagnoni, Scommegna, Paiato). Ogni incontro è stato trasmesso in streaming mediante la piattaforma teatrinellarete.it, le pagine Facebook e il canale YouTube di ATER. È stato questo un modo per continuare a utilizzare gli strumenti digitali, scoperti durante la pandemia, per la loro peculiare capacità di essere estremamente adatti e funzionali alla didattica.

Danza Contemporanea: Istruzioni per l'Uso – Dopo il successo della prima e della seconda edizione, è stato ripetuto il ciclo di lezioni sulla danza contemporanea. **Sei incontri con esperti del settore**, giornalisti-critici-studiosi **del magazine Danza&Danza**, per tracciare le linee guida della danza del Novecento con lo sguardo rivolto al Terzo Millennio. Il ciclo di incontri vuole gettare qualche seme per stimolare un percorso di conoscenza e curiosità nei confronti della danza contemporanea, per approcciarla a teatro e nei luoghi in cui oggi si presenta, inquadrandola in una prospettiva storica, attraverso l'analisi di figure-cardine, degli stili, delle correnti, delle tecniche di movimento che si riverberano nell'oggi.

Altri Progetti speciali

Sono stati realizzati due diversi progetti per il superamento delle barriere alla fruizione dello Spettacolo dal Vivo da parte di persone con disabilità.

Progetto di audio-descrizioni per non vedenti e ipovedenti. Realizzato in collaborazione con il Centro Diego Fabbri di Forlì, il progetto da anni prevede lo sviluppo e l'ampliamento del programma, con l'aumento del numero degli spettacoli sul territorio audio-descritti, dei teatri coinvolti e, per la prima volta, l'inserimento nel cartellone, oltre alla Prosa, di alcuni appuntamenti di Danza e Circo contemporaneo.

Nel 2023 gli spettacoli audio-descritti sono stati i seguenti: "Cyrano" (Cirillo/Marche Teatro), "Notre Dame de Paris" (Balletto di Milano), "Aspettando Godot" (ERT), "Dr. Nest", "Il malato immaginario" (Solfrizzi/Compagnia Molière), "Comincium" (Ale & Franz), "Uomo e galantuomo" (Gitiessa Artisti Riuniti), "Le nostre anime di notte" (Centro Teatrale Bresciano), "La milonga del futbol" (Imarts) e "Lo schiaccianoci" (Balletto di Milano). **I Teatri Gestiti da ATER coinvolti nel progetto sono stati il Teatro della Regina di Cattolica (RN) ed il Teatro Comunale di Russi (RA).**

Progetto Teatro e Salute Mentale. Nel 2018, anno del quarantennale della legge 180/78, universalmente nota come "Legge Basaglia", nonché della Legge 883/78, istitutiva del servizio sanitario nazionale, ATER ha avviato un'operazione a livello regionale per contribuire, attraverso il teatro, alla riflessione, in termini culturali, di quella riforma epocale. Dopo 2 anni di sosta forzata, a causa della pandemia da Covid19, le attività, svolte in stretta collaborazione tra i Dipartimenti di Salute Mentale delle AUSL regionali e i Teatri del circuito, sono ripartiti attraverso spettacoli, formazione degli operatori e del pubblico, seminari e pubblicazioni, all'insegna del *welfare culturale* e dell'integrazione comunitaria. **Le compagnie regionali coinvolte sono state 12, per un cartellone di 15 repliche inserite nella programmazione serale e in abbonamento:** "Pollicino" (Arte e Salute) "Quel che resta" (Albatro/Teatro dei Venti), "Improvvisamente" (Fuori di Teatro), "Hamlet Solo" (Lenz Fondazione), "La classe" (ERT), "Quella voce nella caverna" (Compagnia Exit), "Per fame e per amore si fa tutto" e "Servitore di due padroni" (Il Dirigibile), "La decima stella" (Teatro delle Benz – CSM Castelfranco Emilia), "Binari" (Alcantara), "Vladimiro, Estragone e i loro cugini" (Festina Lente Teatro), "Altroquando" (Tabù), "Polvere" (I Fuali), "Il pifferaio di Hamelin" (La Baracca – Testoni Ragazzi). **7** di questi spettacoli sono stati inseriti nei cartelloni dei teatri gestiti da ATER: a **Mirandola, Fidenza, Maranello, Pavullo, Nonantola, Cattolica, Scandiano**; i restanti a Bologna, Forlì, Parma, Modena e Gambettola.

Il rafforzamento e consolidamento dell'Area Progetti Internazionali

La creazione, all'interno del nuovo assetto organizzativo, di un'apposita area funzionale finalizzata ai progetti internazionali, ha reso evidente l'obiettivo di progettare e realizzare una parte significativa dell'attività di ATER Fondazione in tale ambito.

L'obiettivo più generale è stato quello di fare dell'export culturale uno dei tratti distintivi del processo di crescita del sistema socioeconomico emiliano-romagnolo, investendo direttamente sul suo sviluppo. L'impegno di ATER è stato quindi, sempre più orientato alla creazione e al coordinamento di reti specifiche e settoriali a livello territoriale in collaborazione con istituzioni pubbliche e private regionali che producono ed esportano cultura, interfacciandole con dicasteri, agenzie e istituzioni pubbliche nazionali, rappresentanze Diplomatico-Culturali (Ambasciate, Consolati, Istituti Italiani di Cultura), Commerciali (sedi ENIT e ICE a seconda dei progetti), istituzioni e Festival presenti nei diversi Paesi.

Anche nel 2023 si è consolidata la strategia per la **promozione delle produzioni regionali** che ha previsto strumenti e modalità diversificate di realizzazione, **allo scopo di costruire le condizioni per un loro sbocco sui mercati esteri:**

- creazione e partecipazione a piattaforme tematiche, in presenza e on line, dedicate ai diversi generi dello spettacolo, tra le quali il teatro per ragazzi, la danza e il teatro contemporaneo

a) per il **teatro ragazzi**, il 2023 è stato l'anno di sviluppo delle relazioni internazionali nate in occasione della vetrina COLPI DI SCENA, nell'edizione completamente rinnovata presentata a Forlì dal 28 giugno al 1° luglio 2022, alla quale hanno partecipato esponenti dei principali festival e rassegne di teatro ragazzi europei. In quell'occasione è stato lanciato il **progetto italo-olandese "FuturoPresente"**, che, nel corso della stagione 2023-2024, ha contribuito alla nascita e allo sviluppo di molteplici opportunità di scambio tra operatori e artisti di entrambi i paesi attraverso la programmazione di spettacoli, laboratori, workshop e incontri a tema.

In particolare grazie a questo progetto - che nasce grazie a una forte sinergia con le rappresentanze diplomatiche olandesi e altri operatori nazionali del settore - è stato possibile inserire nella programmazione di teatro Ragazzi del Circuito Multidisciplinare 3 compagnie olandesi tra le più significative nel panorama contemporaneo.

b) per il **teatro contemporaneo** nel 2023 è stata realizzata la co-progettazione, assieme ad Accademia Perduta/Romagna Teatri di **COLPI DI SCENA, sguardi sul contemporaneo**. La piattaforma ha assunto una doppia veste: un anno è dedicata al Teatro per Ragazzi e l'anno successivo al teatro di ricerca contemporaneo. Il 2022 è stato l'anno del teatro per ragazzi e, quindi, nel 2023 si è celebrato l'edizione dedicata al teatro contemporaneo. Alla vetrina, che seleziona le migliori produzioni di teatro contemporaneo della nostra regione, sono stati invitati **operatori internazionali** con lo scopo di promuovere la produzione regionale. Per la prima volta Colpi di Scena è stato parte del progetto internazionale BEYOND BORDERS co-curato da ATER e sostenuto dal MIC tramite il bando Boarding Pass.

c) per la **danza contemporanea**, il 2023 ha segnato la nascita di DanzER: un progetto per la promozione della danza contemporanea ideato dal Tavolo Regionale della Danza - costituito dall'Assessorato Cultura e Paesaggio della Regione Emilia-Romagna, ATER Fondazione, Emilia-Romagna Teatro Fondazione, CCN Aterballetto e Rete Anticorpi.

In risposta alle esigenze espresse dalle compagnie di danza regionali di avere maggiore visibilità e radicamento sul territorio e una più articolata promozione a livello internazionale, DanzER prevede di mettere in contatto le compagnie e gli operatori della danza della nostra regione con una serie di operatori internazionali, creando un dialogo tra produzione e distribuzione e dando visibilità alla qualità artistica della scena regionale, nel rispetto della pluralità dei diversi linguaggi.

La prima edizione di **DanzER** si è realizzata grazie alla sinergia con due tra i principali festival italiani: **Santarcangelo Festival** e **Festival Aperto**, curato dalla Fondazione I Teatri di Reggio Emilia.

Ciascuno dei due festival, nell'arco di tre giorni, ha presentato una serie di spettacoli realizzati da alcuni dei

più importanti organismi di produzione della danza dell'Emilia-Romagna, ai quali si sono aggiunti momenti di confronto fra gli operatori e le compagnie, attività collaterali e tavoli tematici. L'appuntamento a Santarcangelo si è svolto dall'11 al 14 luglio 2023, mentre la tappa reggiana si è tenuta dal 3 al 5 novembre 2023. Gli spettacoli delle compagnie regionali sono stati selezionati dai direttori dei due Festival, scegliendo tra gli organismi di produzione riconosciuti sia dalla Regione Emilia-Romagna, sia dal MiC. Complessivamente i 2 appuntamenti hanno portato nella nostra regione più di 30 operatori internazionali.

- trasferimento ad ATER Fondazione di alcune delle competenze e delle attività tradizionalmente svolte dall'ufficio Promozione internazionale della Regione Emilia- Romagna

Questa opera di promozione all'estero ha trovato in ATER un punto di riferimento per lo sviluppo e il completamento delle tournée delle compagnie di teatro, di danza e per le formazioni musicali del nostro territorio. Per realizzare questo obiettivo è stato indetto nel mese di **novembre 2022 un invito, attraverso un apposito bando, a presentare proposte di partenariato** per la promozione all'estero nel 2023 di spettacoli prodotti in Emilia-Romagna.

I fondi messi a disposizione per tale azione per l'anno 2023 sono stati pari a 125.000,00 €. Complessivamente sono state sostenute n. 24 tournée per gli ambiti musica (n. 7), danza (n. 5), teatro (n. 12).

Tra le compagnie che hanno partecipato al bando segnaliamo:

TEATRO

- EROSANTEROS: In tournée nei Balcani, in Montenegro a settembre e in Macedonia a novembre con la nuova produzione "Gaia" progetto vincitore di EFEEA - European Festivals Fund for Emerging Artists 2023, cofinanziato dall'Unione Europea;
- FRATERNAL COMPAGNIA: in Cina a ottobre – Hong Kong e Pechino - con il programma "Masquerade" e un seminario sulla creazione delle maschere della commedia dell'Arte;
- GLI AMICI DI LUCA: con "Coma Reading" in occasione della Giornata Europea dei Risvegli a Bruxelles in ottobre;
- INSTABILI VAGANTI: Lunga tournée in ottobre – novembre in Venezuela e Cile con un programma nuovo "The Global City" ispirato alle città invisibili di Calvino in occasione delle celebrazioni del centenario;
- LA BARACCA: A settembre in Brasile con 4 repliche del programma "Una Finestra sull'Utopia";
- RAVENNA TEATRO: All'interno delle celebrazioni "Dante 700 nel mondo" progetto speciale finanziato dal MAECI e co-finanziato dalla Regione: a gennaio 2023 negli USA a Philadelphia e New York con "Fedeli d'Amore" affiancato dal laboratorio teatrale "cantiere Dante";
- TEATRO DEI VENTI: Con Moby Dick in Moldavia. Ex Bando Paesi bassi in luglio;
- TEATRO DEI DUE MONDI: Germania in tre festival con il programma Rossini Flambé;
- TEATRO GIOCO VITA: Canada in luglio con 2 recite di "Donna di Porto Pim" al prestigioso festival FIAMS in Québec;
- TEATRO NECESSARIO: Due tournée: Germania a giugno e Spagna in ottobre con due programmi "Nuova Barberia Carloni" e "Clown in libertà".

MUSICA

- ACCADEMIA BIZANTINA: due tournée di cui la prima in Spagna con il "Tamerlano" e in Polonia e Germania con "Il Mistero del Natale" e "l'Arte della Fuga" a dicembre 2023;
- ANDLAY APS - ATSE TEWODROS PROJECT: gruppo musicale italo-etiope con il programma "Maqueba" in Etiopia e Tanzania a febbraio 2023;
- EMILIA ROMAGNA FESTIVAL: "Europa Suite" Concerto per voce, flauto, violino, chitarra, pianoforte ed elettronica in una lunga tournée con 5 concerti in Polonia e Lettonia;
- ICARUS ENSEMBLE: Due tournée autunnali di cui una in Croazia con "Trash TV Trance" e in Spagna in autunno con il programma "Folk Songs omaggio a Luciano Berio e Cahty Berberian"

- coprodotto da Ravenna Festival;
- ORCHESTRA DEL BARACCANO: in Ungheria per due concerti di “Respighi Suite” a Budapest e Balatonfured.

DANZA

- ARTEMIS DANZA: lunga tournée in Malesia, Vietnam e Corea con due programmi “Il Barbiere di Siviglia” e “I Bislacchi-Omaggio a Fellini”;
- DEWEY DELL: In Inghilterra a settembre con due programmi “Sagra della primavera” e “Deriva Traversa” e a seguire la Norvegia in ottobre;
- VAN /MARCO D’AGOSTIN: Due tournée di cui la prima a giugno in Spagna con due programmi al festival Cádiz en Danza e in novembre per un lungo tour in Cile con “Best Regards”.

Inoltre, grazie alle relazioni costanti con il MAECI e le Rappresentanze Diplomatiche e Culturali, ATER è riuscita ad ottenere risorse aggiuntive indispensabili per confermare molte delle tournée realizzate. Inoltre, la stretta collaborazione con il Ministero della Cultura ha garantito la copertura per viaggi e trasporti di altre 13 tournée all’estero presentate sul Fondo Unico dello Spettacolo da soggetti regionali.

Collaborazioni internazionali sulla danza

Nel corso del 2023 ATER ha proseguito nel consolidamento di **relazioni e scambi, in una logica di reciprocità**, con Centri Coreografici europei per sviluppare collaborazioni su più livelli: ospitalità di produzioni, progetti di coproduzione, residenze, masterclass, tutoraggio di coreografi emergenti.

Di seguito in sintesi le principali:

- in **Olanda**, accanto alla relazione oramai consolidata con il centro coreografico ICK di Amsterdam, si è attivata una rete con il Teatro di Frascati e con il Festival Julidans che ospiterà il debutto della nuova creazione del **duo coreografico Panzetti e Ticconi**.
- la **collaborazione con ICK di Amsterdam** è proseguita nel 2023 con la presentazione del nuovo lavoro di **Nicola Galli** e della produzione di **Michela Lucenti** per ERT intitolata “Davidson” e ispirata a Pasolini.
- in **Francia**, grazie alla visibilità data dalla residenza presso il Centro coreografico di Nantes nel 2022, lo stesso duo **Panzetti e Ticconi** è stato impegnato in una tournée che ha toccato le città di **Bordeaux, Nyon, Grenoble e Metz** per proseguire in **Portogallo, Georgia e in Germania (Mainz, Berlino)**.
- la partecipazione al **Festival Trajectoires** sempre a Nantes, insieme a quella al festival di **Belgrado** e alla **Tanzmesse di Düsseldorf** – tutte promosse da Ater e sostenute con il bando di partenariato nel 2022 - hanno dato grande visibilità anche a **Marco d’Agostin** che è stato impegnato in diverse tournée in inverno e primavera 2023 (**Atene, Marsiglia, Zurigo, Dublino, Valencia, Sofia, Tel Aviv, Francia (Biennale di Lione) e Repubblica Ceca (Tanek Praga)**) sono state le mete della nuova produzione della compagnia di **Michele Merola**.
- il **Centro Coreografico di Nancy** ha sostenuto la **nuova creazione di Nicola Galli** ampliandone il raggio d’azione grazie al coinvolgimento della rete Grande Luxe cui partecipano anche il **Centro Coreografico del Lussemburgo, il Theatre Freiburg, l’Opera National du Rhin, il Pole-Sud di Strasburgo e la Fondazione Onassis-Stegi**.

Music Export

Il programma del progetto Music Export per il 2023 ha previsto il consolidamento e l’approfondimento delle linee progettuali sperimentate con successo nel 2022. Le diverse azioni hanno riguardato:

- a) la presenza di artisti e operatori nei principali showcase e festival europei quali **Eurosonic 2023, Ment Festival** a Lubiana, **The Great Escape** a Brighton, **PrimaveraPro** a Barcellona, **Reeperbahn** ad Amburgo, **Czech Music Crossroads** a Ostrava, **Womex 2023** a La Coruña, **BIME Bilbao 2023, Most Wanted Music**

2023 a Berlino, appuntamenti ai quali ATER ha già partecipato con delegati e artisti nel 2022.

b) il consolidamento e il coordinamento delle attività di programmazione e comunicazione in sinergia con Emilia-Romagna Music Commission;

c) il consolidamento dei partenariati avviati nell'anno 2022 con Italia Music Export per la realizzazione di progetti in comune, ai quali si sono aggiunte le collaborazioni con Puglia Sounds, Italian World Beat, Rete dei Festival e Istituto del Commercio Estero/ITA per la realizzazione dello stand al Womex 2023.

d) lo sviluppo del **progetto Suono Grasso** ovvero una serie di eventi/concerti realizzati in città e sedi di spettacolo europee, ritenute strategiche per creare occasioni di interscambio, in aggiunta alle piattaforme showcase dei festival. Il primo di questi appuntamenti si è tenuto a Londra presso il caffè OTO ad ottobre 2022, che ha coinvolto 6 progetti di musica sperimentale e d'avanguardia. Il progetto è proseguito nel 2023 con altri 6 artisti stabilendo un forte legame con il pubblico di appassionati e addetti ai lavori che frequenta la *venue* londinese.

I progetti europei

Concluso nel 2022 il progetto Inclusive Theatre(s), di cui ATER era capofila, resta per il 2023 la partecipazione come partner da parte di ATER a due progetti.

PERFORMING GENDER – dancing in your shoes è un progetto di cooperazione *Large scale* premiato da Creative Europe, il programma europeo per il sostegno ai settori creativi della cultura e degli audiovisivi dell'Unione Europea. È un progetto di *audience development* che mira a sviluppare e produrre nuove forme di pratiche artistiche nel campo della danza e delle arti performative, coinvolgendo in maniera attiva le comunità culturali e locali dei diversi paesi, ponendo un'attenzione particolare sulle questioni di genere e sulle identità LGBTQI. Il progetto, oltre ad ATER, con cui Il Cassero LGBTI+ Center di Bologna ha siglato un protocollo d'intesa, coinvolge altri 11 partner di 8 paesi europei. Capofila del progetto è **Gender Bender**, il festival internazionale prodotto da Il Cassero LGBTI+ Center di Bologna.

È realizzato in partnership con: Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Theater Festival Boulevard di 's-Hertogenbosch (Paesi Bassi), DansBrabant di Tilburg (Paesi Bassi), City of Women di Lubiana (Slovenia), Paso a 2 di Madrid (Spagna), Yorkshire Dance di Leeds (Regno Unito), The British Council di Londra (Regno Unito), Klap Maison de la Danse di Marsiglia (Francia), Norrlandsoperan di Umeå (Svezia), Sín Cultural Center di Budapest (Ungheria).

BEYOND BORDERS. Il progetto di durata biennale (2023-2024) ha l'obiettivo di sviluppare un'indagine attorno al concetto di "confine" tra le arti e vuole oltrepassare i limiti di genere, che sono sempre meno avvertiti dalle nuove generazioni, abituate a interagire con le nuove tecnologie e per le quali la fluidità è un fattore caratterizzante e quotidiano. Il fine ultimo è quello di ampliare la rete internazionale di artisti, operatori, festival, residenze, per creare future occasioni di scambio, ospitalità, co-creazione.

Coordinatore del Progetto è Instabili Vaganti, mentre partner del progetto sono, oltre ad ATER, Accademia Perduta/Romagna Teatri, La Mama Umbria e NY, Compagnia de Teatro Profesional Antifaz & Fintdaz Festival, Universidad de Playa Ancha Capanegra / Festival FITICH / CRIA (Cile) TaFMA - Task force for Music and Arts, Ahum Trust, Qtp Productions (India) Masakini Theatre company – Studio Ramli - Hassan (Malesia), Ker Theatre – Centreassitej (Senegal).

Il progetto prevede due fasi: una nel 2023 e una nel 2024. La prima fase del progetto è stata dedicata al rafforzamento della sua riconoscibilità a livello nazionale e internazionale. La seconda fase mira invece al rafforzamento del networking con operatori esteri, alla definizione e implementazione dei percorsi co-produttivi, alla valorizzazione dei risultati raggiunti con fasi di restituzione all'estero e in Italia. Questo percorso porterà alla realizzazione di n. 2 co-produzioni, 2 work in progress, con la possibilità di restituzione

in Italia degli artisti stranieri. Prevede inoltre workshop co-diretti dagli artisti italiani e stranieri e aperti ai giovani, e incontri con il pubblico moderati dai tutor di progetto.

Altre aree di intervento: comunicazione e promozione, digitalizzazione e Osservatorio dello Spettacolo dell'Emilia-Romagna

Il progetto 2023 ha previsto il consolidamento della nuova Area Comunicazione, creata alla fine del 2020. La funzione, prevista dal nuovo organigramma, ha l'obiettivo di coordinare tutte le operazioni necessarie alla comunicazione delle attività di ATER nei diversi settori di attività: Circuito Regionale Multidisciplinare, Progetti Speciali, Progetti Internazionali.

Della nuova Area fanno parte tre unità organizzative, ciascuna responsabile di una specifica mansione (ufficio stampa, promozione, social media). All'Area sono stati affiancati due collaboratori esterni, rispettivamente per l'Emilia e per la Romagna, con l'obiettivo di rafforzare la relazione con i media negli specifici territori dove hanno sede i teatri gestiti. Inoltre, è stata strutturata una collaborazione continuativa con un grafico di riferimento ed un'agenzia di comunicazione, specificamente dedicata al sito e alla pianificazione strategica. La nuova Area ha anche lo scopo di dare unitarietà all'intera attività di ATER.

Il portale web (www.ater.emr.it), operante da giugno 2021, che ha il ruolo di centralizzare tutte le informazioni e restituire una comunicazione unitaria della Fondazione, risulta il più visibile tra gli strumenti di comunicazione e promozione di ATER, strettamente connessa a una robusta digitalizzazione dell'Ente, sia attraverso l'adozione di strumenti innovativi e tecnologicamente avanzati, sia mediante strategie capaci di integrare l'offerta di spettacolo dal vivo con piattaforme virtuali, *streaming on demand* e altre possibili forme di diffusione di contenuti digitali, con l'obiettivo - nel medio-lungo termine - di generare nuove economie e ampliare la platea dei fruitori di spettacolo.

Al sito web, che ha piuttosto l'aspetto di un vero e proprio portale, si collegano i 14 teatri gestiti, e tutte le attività afferenti ai progetti internazionali e speciali, offrendo così un'immagine complessiva dell'intera struttura organizzativa e programmatica oltre a rispondere a tutte le previsioni normative previste in termini di trasparenza amministrativa. Strettamente connessa all'implementazione del sito è l'attività dei social media, che potrà avvalersi di un'unità organizzativa preposta al compito. Questo ha aiutato ATER a raccontarsi e a stabilire le ormai indispensabili connessioni con il pubblico dei teatri, gli operatori del settore, gli artisti della regione.

E' stata rafforzata nel 2023 ulteriormente la sinergia con gli attuali strumenti utilizzati dalla Regione Emilia-Romagna e a cui ATER collabora da diversi anni, primo fra tutti il portale "ER Creativa" (<https://www.emiliaromagnacreativa.it/>) con la presa in carico da parte della Fondazione della pubblicazione di tutti gli eventi culturali previsti dagli operatori del settore sul territorio regionale.

La strategia comunicativa viaggia poi in stretta connessione con la digitalizzazione di tutti gli strumenti di cui ATER si sta dotando, quali ad esempio il collegamento in rete e tramite fibra ottica di tutti i teatri gestiti con la sede centrale, in modo da implementare le possibilità multimediali dei teatri e al contempo consentire la condivisione di tutti gli strumenti di lavoro e di informazione interni alla Fondazione.

E' inoltre proseguito anche nel 2023 il progetto speciale "Viralissima" dedicato a supportare gli operatori del settore musicale in Emilia-Romagna dopo il successo avuto dal progetto nel triennio 2020-2022 sono stati realizzati complessivamente 78 registrazioni audio-video di concerti dal vivo presso diversi luoghi di spettacolo dell'Emilia-Romagna e con il coinvolgimento di quasi 100 tra gruppi musicali e/o artisti singoli. Tutti i video realizzati sono stati diffusi sia tramite Lepida TV che tramite gli altri canali di promozione e comunicazione della Regione Emilia-Romagna nonché tramite i principali social media.

Nel 2023 è anche stata presentata istanza di finanziamento per la digitalizzazione dell'Archivio ATER riconosciuto dalla Soprintendenza dei Beni Culturali del Ministero della Cultura e nello specifico per i progetti musicali Festival Mundus e ATERforum. Nel contempo sempre nell'anno 2023 è stato concluso l'intervento finanziato tramite ATERConsorzio relativo allo sviluppo di un prototipo di archivio digitale con l'obiettivo di implementare e rendere accessibili online al pubblico interessato tutti i materiali raccolti con il progetto "Viralissima".

Infine, ATER Fondazione, che cura e coordina le attività dell'Osservatorio dello Spettacolo dell'Emilia-Romagna in convenzione con il Settore Cultura e Giovani della Regione Emilia-Romagna, ha proseguito con le attività a supporto dell'Osservatorio dello Spettacolo dell'Emilia-Romagna per l'elaborazione delle analisi e dei monitoraggi del settore dello spettacolo regionale. Dopo l'importante ruolo svolto nel biennio 2021-2022 per l'avvio dell'Osservatorio Regionale Cultura e Creatività, per la realizzazione del report OCSE sul settore delle industrie culturali e creative in Emilia-Romagna e dell'aggiornamento del monitoraggio delle strutture teatrali sul territorio e delle loro dotazioni tecniche, anche per l'anno 2023 ha fornito dati ed elaborazioni per la redazione del report regionale "Le industrie culturali e creative in Emilia-Romagna" e ha predisposto un report specifico sul settore musicale del territorio regionale in merito ai "Live Club" e alle loro caratteristiche ed attività.

Sempre nel 2023 sono continuate le attività di mappatura e monitoraggio del settore dello spettacolo tramite analisi su finanziamenti pubblici e privati, luoghi di spettacolo, principali indicatori e dati in termini occupazionali, nonché su offerta e consumo di spettacolo in Emilia-Romagna.

I risultati complessivi del lavoro annuale di monitoraggio nonché gli studi e le ricerche realizzati sono stati pubblicati online nello spazio dedicato all'Osservatorio dello Spettacolo sul portale regionale "EmiliaRomagnaCreativa" e, per i dati di competenza, sul nuovo Portale dell'Osservatorio della Cultura e della Creatività.

Il personale e gli accordi sindacali

Il personale impiegato al 31.12.2023 era complessivamente pari a 111 persone, di cui n. 1 dirigente, n. 29 tempi indeterminati, n. 25 tempi determinati, n. 53 unità di personale di sala, n. 2 collaborazioni, n. 1 apprendistato professionalizzante per un costo azienda approssimativo di circa 2,2 milioni di euro.

In sintesi come da effettivo assetto organizzativo al 31.12.2023 il personale dedicato al coordinamento delle varie macro-aree di attività si compone di n. 28 unità e può essere elencato come di seguito: n. 4 unità di personale e n. 2 collaborazioni all'Area Progetti Internazionali e Music Export, n. 8 unità di personale dedicato per l'Area Circuito regionale Multidisciplinare, n. 3 unità di personale dedicato per l'Area Comunicazione, n. 13 unità di personale alle Aree di attività trasversali tra Direzione e Staff della Direzione, Segreteria di Presidenza e Direzione ed Affari Generali, Amministrazione e Personale, Osservatorio dello Spettacolo ER ed altri Progetti speciali. Sono invece 81 le unità di personale impiegate per la gestione dei Teatri di cui n. 7 tempi indeterminati, n. 21 tempi determinati, n. 53 assunti come personale di sala a chiamata.

Come riportato nelle premesse, ATER Fondazione anche nell'anno 2023 ha proseguito con una gestione organizzativa flessibile con l'utilizzo dello smart-working, con risultati estremamente soddisfacenti sia in termini di efficacia ed efficienza della produttività del personale che di soddisfazione dei lavoratori. Tale modalità organizzativa ha supportato i processi in materia di "automazione, digitalizzazione, innovazione organizzativa e formazione del personale" a seguito dell'innovativo Accordo Quadro sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali in data 29 agosto 2022 da cui poi è discesa la definizione e sottoscrizione di accordi individuali con i singoli lavoratori a tempo determinato e indeterminato.

L'implementazione di tale gestione organizzativa flessibile è garantita grazie all'ottima gestione del sistema informativo-informatico a cura di ATER Consorzio, consorzio di cui ATER Fondazione è consorziato insieme ad altri rilevanti soggetti dello spettacolo regionale (Fondazione Nazionale della Danza, Fondazione Orchestra Toscanini, Fondazione Teatro Regio di Parma, Fondazione Teatri di Piacenza e Centro Studi Verdiani, Reggio-Parma Festival).

Nel 2023 inoltre con il gruppo di lavoro individuato nel 2022 e il supporto di competenze esterne è stato rafforzato il lavoro di controllo e il monitoraggio sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla formazione dei lavoratori in termini di sicurezza sia a livello base che specifica in materia di primo soccorso e prevenzione incendi nelle sedi di spettacolo.

Sul fronte del confronto con le OO.SS, come previsto nel verbale di accordo integrativo del 29/12/2021, art 8., che riportava la necessità di redigere un testo unico di riferimento degli accordi di secondo livello, è stato dato avvio alla ricognizione degli accordi integrativi sottoscritti in ATER dal 2005 al 2016. Il lavoro è stato strutturato in due fasi.

Nell'ambito della prima, oggetto degli incontri organizzati nell'autunno del 2023, si è posta l'attenzione incentrata lettura dei testi per individuare gli articoli che potevano ritenersi anacronistici o già ridiscussi nella stesura dell'*accordo integrativo del 29/12/2021* o dell'*accordo quadro lavoro agile del 29/08/2022* e per identificare i temi che sarebbero poi stati oggetto di confronto e rielaborazione.

Investimenti – Digitalizzazione e Automazione – Procedure e Regolamenti

Nel 2023 si è proseguito con le operazioni di digitalizzazione ed automazione nonché l'accessibilità, l'integrazione e la condivisione degli strumenti di lavoro e dei documenti amministrativi in formato digitale, l'aggiornamento delle attrezzature informatiche in uso, che hanno velocizzato i flussi informativi di lavoro anche alla luce del nuovo assetto organizzativo.

Dopo essere stato il primo Circuito Regionale Multidisciplinare ad implementare la gestione on-line delle procedure SIAE, nel 2022 è stato introdotto anche il sistema di biglietteria dematerializzato, che ad oggi continua ad essere uno strumento di grande utilizzo da parte degli utenti.

Sta inoltre provvedendo alla connessione in fibra ottica tramite Lepida dei teatri gestiti direttamente in convenzione con i Comuni Soci.

Al 31/12/2023 è stata presentata da ATERConsorzio, di cui ATER Fondazione è consorziato insieme ad altri rilevanti soggetti dello spettacolo regionale (Fondazione Nazionale della Danza, Fondazione Orchestra Toscanini, Fondazione Teatro Regio di Parma, Fondazione Teatri di Piacenza e Centro Studi Verdiani, Reggio-Parma Festival), la rendicontazione all'istanza del progetto, risultato vincitore, per il finanziamento alla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del "Bando di sostegno alla transizione digitale delle imprese". Il progetto è risultato vincitore di un cofinanziamento regionale (pari al 40% complessivo del costo di progetto) per un totale di 73.400 euro. Grazie a tali risorse si è garantito un aggiornamento delle attrezzature informatiche dedicate ai server del Consorzio nonché la prosecuzione dello sviluppo di un prototipo di Archivio Digitale denominato The.Ater Channel.

La Fondazione ha continuato anche nel 2023 il lavoro, iniziato nel biennio 2020-2021 e consolidato negli anni 2022-2023, di definizione delle principali procedure in materia di selezione del personale, di acquisizione di beni e servizi e di trasparenza amministrativa, previste per un ente partecipato da soggetti pubblici.

Oltre a ciò, ha provveduto a garantire una risposta alle principali richieste degli Enti Soci in ambito giuridico e amministrativo afferenti a un ente a partecipazione pubblica, proseguendo il percorso di armonizzazione rispetto a tutte le ulteriori normative previste in relazione alla nuova dimensione statutaria.

Tutte queste azioni hanno comportato un notevole impegno amministrativo, gestionale e di formazione del personale, azioni decisamente sottovalutate in quanto non "visibili".

Ricordiamo in sintesi i vari punti su cui la Fondazione ha proseguito il proprio impegno nell'anno 2023, con un aggiornamento progressivo, obbligatorio per legge, che continuerà anche nel 2024:

- approvazione e adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al d.lgs. n. 231 del 2001, con individuazione e nomina dell'Organismo di Vigilanza, ex d.lgs. n. 231 del 2001;
- formazione del personale in adempimento delle indicazioni dell'OIV;
- approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione trasparenza, nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- applicazione Codice dei contratti pubblici (D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.), altresì integrando le novità legislative in materia, come il D. Lgs. 36/2023, le cui disposizioni hanno acquisito efficacia dal 01/07/2023;
- approvazione e adozione della "Procedura di segnalazione per la segnalazione di condotte illecite e disciplina della tutela del dipendente che segnala illeciti ("*Whistleblowing*")", in adeguamento alla disciplina in materia di *Whistleblowing* prevista dal Decreto Legislativo n. 24 del 10 marzo 2023;
- adempimenti ai sensi del d.lgs. n. 231/2007 "Individuazione del Titolare effettivo."
- trasparenza amministrativa ai sensi del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- privacy ex Reg. UE 2016/679;
- regolamento e procedure di selezione del personale a evidenza pubblica.

Bilancio 2023

Il bilancio per l'anno 2023 fa segnalare un'ulteriore crescita in termini economici rispetto ai dati del triennio 2020-2022 raggiungendo i 7 milioni di euro (6,99 milioni) rispetto ai circa 6,3 di euro del 2022, i 5,5 mln di euro del 2021 e circa 5,2 mln di euro del 2020. Tali dati rispecchiano l'aumento delle attività e delle progettualità realizzate dalla Fondazione nel suo complesso.

Per un'analisi più puntuale dei principali aspetti economici e gestionali del conto economico della Fondazione, di seguito vengono evidenziati i principali dati aggregati di bilancio in base a due differenti modalità di riclassificazione.

La prima riclassificazione riconduce l'intero conto economico a due macro-Aree di attività che sono coerenti con le principali linee strategiche individuate in sede di costituzione della Fondazione ossia l'Area del Circuito Regionale Multidisciplinare e l'Area dei Progetti Internazionali e dei Progetti Speciali, questi ultimi che includono, tra le altre, le attività di supporto alla promozione delle attività culturali sul territorio regionale tramite il Portale ER Cultura a quelle di Osservatorio dello Spettacolo dell'Emilia-Romagna a quelle di digitalizzazione dell'archivio di ATER Fondazione o di altri contenuti culturali come previsto dal progetto "Viralissima" al progetto Vai Liscio, ecc.

Se fino al 2019 gli equilibri di bilancio per macro-Area prevedevano una prevalenza in termini di costi e ricavi attribuibili all'Area Scambi (dismessa a partire da novembre 2021) pari al 55%, con la residua quota del 45% attribuibile all'Area del Circuito Regionale Multidisciplinare (35%) e all'Area dei Progetti Speciali (10%), sin dalla trasformazione di ATER in Fondazione dal 2020 il nuovo assetto ha visto una netta prevalenza in termini di costi e ricavi attribuibili all'Area del Circuito Regionale Multidisciplinare che è cresciuta nel triennio 2020-2022 fino a raggiungere nel 2023 oltre l'80% del valore dell'intero bilancio economico di ATER Fondazione. Di conseguenza l'Area dei Progetti Internazionali ed altri Progetti Speciali ha una rilevanza inferiore al 20%. Tale riclassificazione considera l'imputazione dei costi trasversali alle due Aree analizzate di personale, affari generali ed altri oneri di gestione secondo la percentuale di rilevanza delle due attività.

Ulteriore modalità di analisi e riclassificazione del conto economico riguarda la suddivisione in 4 macro-Centri di Costo suddividendo costi e ricavi della Fondazione in: 1. Circuito Regionale Multidisciplinare, 2. Progetti Internazionali ed Altri Progetti Speciali, 3. Personale, Affari Generali, Consulenze 4. Ammortamenti, Proventi ed Oneri Finanziari, Altri Proventi ed Oneri di Gestione e Imposte e Tasse.

Secondo tale riclassificazione si può notare in termini di comparazione dei costi nel triennio 2021-2022-2023 una tendenziale invarianza delle Aree Personale, Affari Generali, Consulenze (circa 1,8-1,9 milioni di euro escludendo i costi relativi al personale operanti presso i Teatri Gestiti che in questa riclassificazione sono inclusi all'interno dell'Area Circuito) e dell'Area Ammortamenti, Proventi ed Oneri Finanziari, Altri Oneri di Gestione e Imposte e Tasse (circa 150-200.000 euro). Tale dato rispecchia una certa capacità della Fondazione di mantenere invariati i costi fissi pur a fronte di un aumento delle attività e delle progettualità realizzate.

L'aumento delle attività e dei principali risultati positivi raggiunti nell'anno 2023 dalla Fondazione si evidenziano principalmente nell'ambito dell'Area Circuito Regionale Multidisciplinare che, secondo questa riclassificazione, nel triennio 2021-2023 è passato da circa 2,4 milioni del 2021, a circa 3,8 milioni di euro del 2022 fino a circa 4,5 milioni di euro del 2023. Anche l'Area Progetti Internazionali e altri Progetti Speciali fa registrare nel triennio 2021-2023 un leggero aumento di costi sostenuti correlati ad un incremento di attività realizzate così come riscontrabile dal paragrafo dedicato all'interno del presente documento.

Per quanto riguarda una comparazione dei ricavi nel triennio 2021-2023 per Macro-Centri di Costo, premesso che l'Area Personale, Affari Generali, Consulenze non prevede ricavi, si rileva un leggero aumento di risorse destinate all'Area Progetti Internazionali e Progetti Speciali (da 1 a 1,2 milioni di euro) e l'incremento anche qui rilevante e sostanziale dei ricavi del Circuito Regionale Multidisciplinare dovuto in parte a progetti speciali ed in parte all'incremento di incassi da biglietteria.

Se si procede invece ad un'analisi secondo lo standard di riclassificazione CEE del conto economico, si rileva come la Fondazione nell'anno 2023 si sia mantenuta in equilibrio economico principalmente grazie ai contributi pubblici destinati alla realizzazione delle attività progettuali che raggiungono circa i 4,65 milioni di euro (67% dei ricavi complessivi). La netta prevalenza dei contributi pubblici nell'ambito dei ricavi evidenzia

chiaramente il ruolo di servizio che la Fondazione svolge a supporto delle attività del territorio ed in convenzione e collaborazione con gli Enti Locali Soci. Oltre alle erogazioni di contributi si segnalano ricavi da vendite e prestazioni pari a 2,1 milioni di euro in significativo aumento rispetto al 2022 (1,3 milioni di euro) dovuto oltre che all'incremento di incassi da biglietteria anche da aumento di sponsorizzazioni e dai ricavi inerenti il progetto Cirque Bidon che ha fatto registrare un incredibile successo nell'estate 2023.

Sempre in relazione alle entrate si può facilmente rilevare come i ricavi siano riconducibili principalmente a tre tipologie di contributi e ad entrate varie secondo un peso percentuale riportato indicativamente di seguito:

- il contributo annuale della Regione (30%),
- il contributo annuale del Ministero della Cultura per il Circuito Regionale Multidisciplinare (10%),
- i contributi annuali degli Enti Locali per la gestione diretta dei Teatri o per attività e progetti speciali (25%);
- entrate varie (35%) derivanti da ricavi da abbonamenti e/o incassi per gli spettacoli, da noleggi di spazi e/o altro, sponsorizzazioni, finanziamenti pubblici e/o privati connessi a bandi (UE, nazionali, regionali, locali), altri ricavi derivanti da contributi comunali per progetti specifici di servizio ai Comuni soci.

La suddivisione sopra menzionata risulta tendenzialmente invariata nell'ultimo triennio di attività della Fondazione.

Il contributo regionale assegnato alla Fondazione nel triennio 2021-2023 anch'esso (2.165.000 euro nel 2023, 2.100.000 euro nel 2022 e 2.200.000 nel 2022) è anch'esso stabile, mentre il contributo del Ministero della Cultura tramite il Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo per l'attività di Circuito Regionale Multidisciplinare nel triennio 2021-2023 è aumentato in modo sensibile passando da circa 558.000 euro del 2021 a circa 613.000 euro nel 2022 fino a 656.000 euro nel 2023.

Per quanto riguarda invece i costi di produzione della Fondazione, si segnala nell'anno 2023 rispetto al 2022 l'aumento per circa 600.000 euro di costi per servizi (circa +500.000 euro) conseguenti ad una maggiore attività realizzata da parte della Fondazione. I costi relativi al personale nel 2023 sono rimasti pressoché identici al 2022 così come anche i costi per ammortamenti. Risultano leggermente in aumento nel 2023 rispetto al 2022 gli altri oneri di gestione, mentre si segnala un dato positivo che ha riguardato una riduzione degli oneri finanziari con sensibile incremento dei proventi finanziari.

Altra osservazione di certo interesse riguarda la rilevanza che ha assunto in termini di costi diretti l'attività di gestione dei 15 Teatri in convenzione con i Comuni Soci che nel 2023 ha raggiunto circa 3 milioni di costi pari a circa il 43% dei costi complessivi del conto economico, facendo registrare un sensibile incremento rispetto al dato di circa 2,7 milioni di costi del 2022.

Liquidità finanziaria e posizioni debitorie e creditizie

È rilevante segnalare, in continuità con quanto riportato nella nota integrativa dei bilanci del biennio 2020-2022, come anche l'anno 2023 registri una situazione di tendenziale stabilità nei termini di liquidità finanziaria della Fondazione al 31.12.2023 dato confermato dal totale delle disponibilità liquide al 31.12.2022 pari a 1.707.947 euro.

Le posizioni di Crediti Vs Clienti della Fondazione al 31.12.2023 ammontano complessivamente a 275.355 euro. Anche questo dato evidenzia l'attenzione posta dalla Fondazione nei confronti di posizioni insolute. Rispetto invece al dato inerente la posizione di Debiti Vs Fornitori al 31.12.2023 il dato risulta essere pari a 1.205.591 euro.

Complessivamente non si segnalano per l'anno 2023 criticità nei rapporti né con clienti né con fornitori.

Risultato di bilancio

Il risultato finale ante-imposte è pari a 89.489 euro, mentre il risultato di bilancio è pari ad un utile netto di 44.593 euro.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

L'attuale normativa civilistica, pur affermando un obbligo generico di rendicontazione, non prevede specifici obblighi contabili in capo alle fondazioni. Pertanto, nel silenzio del Codice Civile si è ritenuto opportuno improntare la struttura e i contenuti del bilancio ai principi dettati dal medesimo Codice in materia di conti annuali delle società industriali.

Gli schemi così utilizzati si mostrano idonei ad offrire un quadro di insieme compiuto, comprensibile e indicativo della gestione economica e della consistenza patrimoniale riferibili all'esercizio concluso al 31/12/2023.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c. Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio. L'ente, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti sono iscritti al valore nominale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 18.198, le immobilizzazioni immateriali lorde ammontano ad € 120.110. Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	41.196	7.500	28.361	77.057
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.897	-	15.262	46.159
Valore di bilancio	10.299	7.500	13.099	30.898
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	34.500	8.553	43.053
Ammortamento dell'esercizio	10.299	-	7.899	18.198
<i>Totale variazioni</i>	<i>(10.299)</i>	<i>34.500</i>	<i>654</i>	<i>24.855</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	41.196	42.000	36.914	120.110
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.196	-	23.161	64.357
Valore di bilancio	-	42.000	13.753	55.753

I costi di impianto e ampliamento, qui iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, si riferiscono alle spese sostenute per la procedura di trasformazione dell'ente da associazione e fondazione.

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 1.255.621; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 647.579.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	616.108	79.205	209.553	285.957	1.190.823
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	154.441	19.703	150.074	260.984	585.202
Valore di bilancio	461.667	59.502	59.479	24.973	605.621

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	53.660	11.138	64.798
Ammortamento dell'esercizio	18.483	12.416	23.563	7.915	62.377
<i>Totale variazioni</i>	<i>(18.483)</i>	<i>(12.416)</i>	<i>30.097</i>	<i>3.223</i>	<i>2.421</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	616.108	79.205	263.213	297.095	1.255.621
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	172.924	32.119	173.637	268.899	647.579
Valore di bilancio	443.184	47.086	89.576	28.196	608.042

Gli incrementi per acquisizioni indicati (+64.798) sono riferiti all'acquisto di:

Cinema Teatro Mac Mazzieri	Proiettore cinematografico	Euro	52.000
Sede Modena	n. 2 iPhone	Euro	2.358
Sede Modena	n. 4 PC portatili HP	Euro	2.350
Sede Modena	Quota di competenza acquisto Da parte di ATERConsorzio del SERVER	Euro	6.430
Sede Modena	n. 2 divani per ingresso	Euro	840
Sede Modena	Stampante termica TOSHIBA	Euro	720
Sede Modena	Monitor YASHI PIONEER	Euro	100

Movimenti delle Immobilizzazioni Finanziarie

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	89.288	(6.780)	82.508	82.508
Totale	89.288	(6.780)	82.508	82.508

L'importo indicato si riferisce per euro 55.682 alla polizza Azienda Più TFR stipulata a copertura di futuri pagamenti del TFR a dipendenti. I crediti verso altri si riferiscono per euro 26.826 all'acquisto di B.T.P. (Buoni pluriennali del tesoro) in relazione alla richiesta da parte della Regione Emilia-Romagna, in sede di registrazione all'albo regionale della Fondazione, della costituzione di un patrimonio vincolato pari al 50% del valore del Fondo di Dotazione.

Attivo Circolante

Variazioni e scadenza delle voci iscritte nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle voci iscritte nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	84.914	190.441	275.355	275.355
Crediti tributari	394.291	(119.846)	274.445	274.445
Crediti verso altri	145.837	(39.377)	106.460	106.460
Totale	625.042	31.218	656.260	656.260

L'importo dei crediti verso clienti, iscritto al valore di presunto realizzo, è di euro 275.355 dopo la iscrizione di un fondo svalutazione di euro 29.051. I crediti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

I crediti tributari, pari a complessivi euro 274.445, sono costituiti per euro 181.807 da crediti verso erario per ritenute subite (4%) per euro 85.458 da credito IRES da utilizzare in compensazione, e per i residui euro 7.180 da altri crediti tributari.

Gli altri crediti, pari a complessivi euro 106.460, sono costituiti per euro 5.841 da anticipi a fornitori, euro 86.303 per contributi da ricevere da enti terzi, euro 14.316 da altri crediti.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.566.113	129.134	1.695.247
danaro e valori in cassa	9.047	3.653	12.700
Totale	1.575.160	132.787	1.707.947

I valori contabili delle disponibilità liquide sono stati iscritti in bilancio dopo che la loro rilevazione contabile è stata verificata con il responsabile della contabilità generale e, nel caso dei Teatri, con i singoli referenti degli stessi.

Analisi delle variazioni dei ratei e dei risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	368.811	(43.115)	325.696
Risconti attivi	8.876	30.381	39.257
Totale ratei e risconti attivi	377.687	(12.734)	364.953

I ratei attivi si riferiscono a ricavi di competenza 2023 ma erogati o ricevuti nel 2024 e si possono suddividere in contributi da enti di terzi, che costituiscono la voce principale (316.746 euro) e altri proventi (8.950 euro). I risconti attivi invece possono essere suddivisi in licenze software (13.155 euro) e altri costi (26.102 euro).

Ratei Attivi	
Contributi da enti terzi	316.746
Altri proventi	8.950
Totale	325.696
Risconti Attivi	
Licenze Software	13.155
Altri costi	26.102
Totale	39.257

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	50.000	-	-	-	-	50.000
Varie altre riserve	(1)	-	1	-	-	-
Totale altre riserve	(1)	-	1	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	148.552	119	-	-	-	148.671
Utile (perdita) dell'esercizio	119	-	-	119	44.593	44.593
Totale	198.670	119	1	119	44.593	243.264

Analisi delle variazioni Altri fondi

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	160.930	20.000	2.577	22.577	183.507
Totale	160.930	20.000	2.577	22.577	183.507

Il Fondo rischi originariamente costituito per valorizzare alcuni debiti potenziali è stato prudenzialmente incrementato di euro 20.000 rispetto al precedente esercizio.

Analisi delle variazioni del Trattamento di fine rapporto subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	530.776	73.871	19.989	53.882	584.658
Totale	530.776	73.871	19.989	53.882	584.658

Il fondo TFR, positivamente verificato con la documentazione messa a disposizione dallo studio del consulente del lavoro, è stato incrementato nel corso dell'esercizio per la quota di competenza maturata.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	223.454	(24.057)	199.397	199.397
Debiti verso fornitori	1.150.660	54.931	1.205.591	1.205.591
Debiti tributari	89.561	(5.543)	84.018	84.018
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	84.409	(935)	83.474	83.474
Altri debiti	176.912	(24.891)	152.021	152.021
Totale	1.724.996	(495)	1.724.501	1.724.501

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale dopo attento riscontro documentale e sono tutti scadenti entro l'esercizio successivo.

Analisi delle variazioni dei ratei e dei risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	222.865	69.151	292.016
Risconti passivi	465.459	(17942)	447.517
Totale ratei e risconti passivi	688.324	(275.829)	739.533

I ratei passivi si riferiscono, quanto ad euro 206.675, a competenze per ferie, permessi e contributi dipendenti, ad euro 43.587 per costi utenze di competenza 2023 del Teatro Magnani di Fidenza e per il residuo ad altri costi di competenza 2023 ma di manifestazione numeraria futura.

I risconti passivi per euro 447.517 si riferiscono principalmente a contributi da enti terzi rilevati secondo il principio della competenza economica in relazione ad attività e progettualità avviate nel 2023 e con competenza 2024.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

Nota integrativa – Conto Economico

Il conto economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli altri ricavi e proventi da riclassificato CEE secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	ricavi delle vendite e delle prestazioni	contribuzioni in conto esercizio	altri ricavi e proventi	TOTALE	%
Area Circuito Regionale Multidisciplinare	2.115.288,00	3.521.105,00	165.376,00	5.801.769,00	83%
Area Progetti Internazionali, Progetti Speciali e Attività Istituzionali	4.500,00	1.143.400,00	10.940,00	1.158.840,00	17%
TOTALE	2.119.788,00	4.664.505,00	176.316,00	6.960.609,00	100,00%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi per area geografica non viene indicata in quanto non ritenuta significativa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Interessi ed altri oneri finanziari	6.610	7	6.617

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

L'importo iscritto per euro 502 si riferisce alla rivalutazione della polizza Azienda Più TFR stipulata a copertura di futuri pagamenti del TFR a dipendenti.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio

L'Ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Ai fini fiscali l'Ente qualifica la propria attività come quella di un ente non commerciale che svolge in prevalenza un'attività commerciale e perciò assoggetta i risultati dell'intera sua attività all'imposta sul reddito delle società.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

L'Ente ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il personale impiegato al 31.12.2023 era complessivamente pari a 111 persone, di cui n. 1 dirigente, n. 29 tempi indeterminati, n. 25 tempi determinati, n. 53 unità di personale di sala, n. 2 collaborazioni, n. 1 apprendistato professionalizzante per un costo azienda approssimativo di circa 2,27 milioni di euro.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Sindaci
Compensi Collegio dei Revisori	18.319

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico. In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la Fondazione non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Fondazione si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Evoluzione prevedibile della gestione

Dopo gli anni dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia da COVID-19, nel biennio 2022-2023 l'attività della Fondazione si è finalmente svolta in modo continuativo e senza chiusure, consolidando e rafforzando le nuove aree di attività tuttora in corso di sviluppo.

Se con l'approvazione del bilancio 2022 in questa sezione della nota integrativa si evidenziava già una tendenza positiva dei primi mesi dell'anno 2023 con dati di incremento di pubblico e di spettacoli dal vivo realizzati sul territorio regionale, in netto incremento rispetto anche al periodo pre-pandemico (2019), tendenza poi confermata fino al dato consuntivo per l'anno 2023 con oltre 120.000 spettatori raggiunti; anche per i primi mesi dell'anno 2024 si registra un trend di costante crescita sia in termini di spettacoli realizzati che di spettatori. Nei primi mesi dell'anno 2024 (gennaio-metà aprile), infatti, si registrano 305 spettacoli dal vivo realizzati con circa 66.000 spettatori. La stima del dato a fine 2024 prevede un incremento di spettatori di circa +5% rispetto al dato 2023, ipotizzando così un nuovo record di spettatori per la Fondazione su base annua.

Si segnala inoltre che nei primi mesi dell'anno 2024 è proseguita l'attività di promozione all'estero di compagnie ed artisti dell'Emilia-Romagna con lo stanziamento complessivo di circa 110.000 euro a supporto della mobilità degli operatori del territorio con due avvisi già pubblicati per tournée all'estero per il primo semestre 2024 con 10 domande risultate idonee di sostegno. A questo si aggiungono numerose altre azioni dell'Area Progetti Internazionali e dell'ufficio Music Export anche con il rafforzamento di collaborazioni e partnership con enti ed istituzioni estere.

ATER sta proseguendo anche con il processo di adeguamento alle previsioni normative tra cui l'aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per triennio 2024-2026 e l'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D. Lgs. 231/2001.

Sempre nei primi mesi del 2024 ATER si è impegnata nell'individuazione ed attivazione di nuove possibili forme di raccolta fondi (bandi ed avvisi, sponsorizzazioni, erogazioni liberali, ecc.) per reperimento di ulteriori risorse pubbliche e private a supporto delle attività della Fondazione. Ha inoltre provveduto all'attivazione dello strumento dell'Art Bonus. Sta inoltre proseguendo l'azione pilota di sviluppo di un Archivio digitale finanziato direttamente dalla Regione Emilia-Romagna ad ATERConsorzio ed è stata comunicata l'ammissibilità del progetto di digitalizzazione parziale dell'Archivio di ATER tramite bando di finanziamento della Regione Emilia-Romagna.

Nel 2023, la Regione Emilia-Romagna ha erogato ad ATER Fondazione complessivamente un contributo annuale pari a 2.165.000 euro pressoché in linea con quanto erogato nel biennio 2021-2022.

Per il 2024 ATER Fondazione aveva avanzato alla Regione un fabbisogno pari a circa 2.110.000 euro, con riconoscimento di un contributo ordinario pari a 2.047.000 euro.

A seguito di varie interlocuzioni e della proposta, su input dell'Assessorato alla Cultura, di realizzare un importante progetto lungo l'intero arco dell'Appennino dell'Emilia-Romagna nell'estate 2024 denominato "Montagna Mia" e con la previsione di confermare anche per l'anno 2024, sempre durante il periodo estivo, il progetto "Scorre" presso luoghi che si trovano nelle prossimità di argini di fiumi, ATER Fondazione procederà con richiesta alla Regione Emilia-Romagna di un contributo integrativo a parziale copertura di tali azioni aggiuntive da riconoscere in sede di assestamento del bilancio regionale.

La Fondazione inoltre è in fase di definizione del nuovo assetto organizzativo e gestionale per il prossimo periodo di attività in occasione della prevista conclusione di rapporto di lavoro con il Direttore De Lellis in fase di pensionamento.

ATER Fondazione sta pertanto predisponendo tutti gli atti e i documenti necessari alla nuova *governance* anche tramite la revisione del regolamento dei poteri e delle deleghe.

Si segnala infine l'avvenuto ingresso, in qualità di Socio Ordinario della Fondazione, del Comune di Bibbiano. Al momento pertanto la Fondazione vede l'adesione di 40 Soci tra cui la Regione e 39 Comuni dell'Emilia-Romagna.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124*

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza delle somme di denaro eventualmente "ricevute" (*interpretandosi in merito il criterio di "cassa" e non di "competenza"*) nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione ha provveduto a pubblicare nella sezione amministrazione trasparente del proprio sito l'elenco dettagliato delle somme ricevute che di seguito si riporta:

CONTRIBUTI ATER FONDAZIONE 2023		
ENTE	DESCRIZIONE	TOTALE ANNO 2023
AGIS - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo	Circuito Regionale Multidisciplinare: contributo Cinema di qualità anno 2022; contributo Europa Cinema saldo 2022 e anticipo 2023	11.232,84 €
COMUNE DI BOLOGNA	Circuito Regionale Multidisciplinare: contributo per il progetto "Chacun ses rêves - Cinque Bidon e Bologna"; contributo assegnato dal bando su attività di spettacolo dal vivo nelle aree periferiche del Comune di Bologna per il progetto "100 anni e 3 giorni/100 e 3 maestri ritratto di Mario Lodi"; contributo assegnato dal bando di promozione del sistema culturale cittadino per l'anno 2022, per il progetto "Suono grasso"	37.000,00 €
COMUNE DI BOMPORTO	Circuito Regionale Multidisciplinare: gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale 2022/23 e 2023/24; contributo Scioppo di Teatro 2023	31.000,00 €
COMUNE DI BUSSETO	Circuito Regionale Multidisciplinare: direzione artistica e organizzazione della Stagione 2023 del Teatro Verdi di Busseto; contributo fondo di gestione in qualità di socio 2023	21.189,78 €
COMUNE DI CARPI	Circuito Regionale Multidisciplinare: collaborazione programmazione stagione teatrale 2022/23; progetto speciale Festival Mundus 2023	17.823,99 €
COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO	Circuito Regionale Multidisciplinare: gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale 2022/23 e 2023/24; contributo straordinario per progetto Politicamente Scorretto 2022; contributo straordinario progetto Class Action 2022; contributo straordinario commemorazione Salvemini 2022; Contributo straordinario Comunità e Futuro 2022; contributo fondo di gestione in qualità di socio 2023	140.730,00 €
COMUNE DI CASALGRANDE	Circuito Regionale Multidisciplinare: progetto speciale MUNDUS 2023; contributo fondo di gestione in qualità di socio 2022 e 2023	12.900,00 €
COMUNE DI CATTOLICA	Circuito Regionale Multidisciplinare: gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale 2022/23 e 2023/24; Contributo fondo di gestione in qualità di socio 2023	150.700,00 €
COMUNE DI CONCORDIA	Circuito Regionale Multidisciplinare: gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale 2023/24; Contributo speciale per inaugurazione stagione 2023/24	51.000,00 €
COMUNE DI CORREGGIO	Circuito Regionale Multidisciplinare: progetto speciale "Notte di Fine Estate" 2023	26.000,00 €
COMUNE DI CORREGGIO - I. S. E. C. S.	Circuito Regionale Multidisciplinare: gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale 2022/23 e 2023/24; contributo straordinario per attività estiva 2023; contributo straordinario per spettacolo "Ballade" 2022; contributo straordinario per progetto "25 aprile" 2023; contributo fondo di gestione in qualità di socio 2023	200.899,00 €
COMUNE DI FIDENZA	Circuito Regionale Multidisciplinare: gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale 2022/23 e 2023/24; Contributo fondo di gestione in qualità di socio 2023	225.700,00 €
COMUNE DI MARANELLO	Circuito Regionale Multidisciplinare: gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale 2022/23 e 2023/24; contributo fondo di gestione in qualità di socio 2023	54.700,00 €
COMUNE DI MIRANDOLA	Circuito Regionale Multidisciplinare: gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale 2022/23 e 2023/24; contributo speciale per progetto "Mirandola Jazz Festival 2023"; contributo Scioppo di Teatro 2023	90.050,27 €
COMUNE DI MODENA	Circuito Regionale Multidisciplinare: contributo progetto Scioppo di Teatro 2023; contributo CAPODANNO 2023; contributo "Chacun ses rêves - Journée Cirque Bidon in Emilia Romagna" 2023; contributo fondo di gestione in qualità di socio 2023	135.000,00 €
COMUNE DI MODIGLIANA	Circuito Regionale Multidisciplinare: gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale 2022/23 e 2023/24; contributo Scioppo di Teatro 2023; contributo fondo di gestione in qualità di socio 2023	46.000,00 €
COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA	Circuito Regionale Multidisciplinare: gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale 2022/23 e 2023/24; contributo straordinario per gli spettacoli "I-TIGI, Un altro/lo Everest, Dove sono le donne?"; contributo fondo di gestione in qualità di socio 2023	85.633,33 €
COMUNE DI NONANTOLA	Circuito Regionale Multidisciplinare: gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale 2022/23 e 2023/24; contributo per corsi di teatro 2022-2023 e 2023-2024; contributo rassegna estiva 2023, contributo fondo di gestione in qualità di socio 2023 e 2024	105.900,00 €
COMUNE DI PAVULLO	Circuito Regionale Multidisciplinare: gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale 2022/23 e 2023/24; contributo Scioppo di Teatro 2023; contributo fondo di gestione in qualità di socio 2023	137.040,88 €
COMUNE DI RUSSI	Circuito Regionale Multidisciplinare: gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale 2022/23 e 2023/24	82.000,00 €
COMUNE DI SCANDIANO	Circuito Regionale Multidisciplinare: gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale 2022/23 e 2023/24; progetti speciali MUNDUS e FESTIVALLOVE 2023; contributo fondo di gestione in qualità di socio 2023	161.301,23 €
EUROPEAN COMMISSION	Saldo contributo progetto europeo "INCLUSIVE THEATER(S)", Grant Agreement n. 607353-CREA-1-2019-1-IT-CULT-COOP2	49.815,54 €
FONDAZIONE DEL MONTE DI BOLOGNA E RAVENNA	Circuito Regionale Multidisciplinare: progetto speciale Generazioni a Teatro 2023	15.000,00 €
FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI	Circuito Regionale Multidisciplinare: progetto speciale MUNDUS 2023; contributo per realizzazione del concerto "GRUPO COMPANY SEGUNDO"	43.900,00 €
REGIONE EMILIA ROMAGNA	Contributo annuale 2023	2.165.000,00 €
MIC - DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO	Contributo annuale saldo 2022 e anticipo 2022; contributo Cinema d'Essai anno 2021; cContributi spese per i servizi di vigilanza antincendio 2022, contributo fondi emergenza costi gas e luce sale cinematografiche; contributo per mitigare gli effetti dell'aumento dei costi di fornitura di energia elettrica e di gas sostenuti da sale teatrali e da sale da concerto	653.675,16 €

**Ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017, Art. 1, comma 127: "Al fine di evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 125 e 126 non sussiste ove l'importo delle sovvenzioni, dei contributi, degli incarichi retribuiti e comunque dei vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal soggetto beneficiario sia inferiore a 10.000 euro nel periodo considerato".*

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio consuntivo ai sensi dell'articolo 15 dello statuto sarà presentato dal Presidente al Consiglio Generale per l'approvazione proponendo di destinare l'utile di esercizio a riserva.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Modena, 29.04.2024

Il Consiglio di Amministrazione

ATER FONDAZIONE

Via Giardini n. 466/G

41124 Modena

Codice fiscale e Partita IVA 00375630365

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

Signori Soci, il collegio dei revisori dei conti, nell'esercizio chiuso al 31/12/ 2023, ha svolto le funzioni previste dallo Statuto e dalle migliori prassi relative agli enti senza scopo di lucro, ispirandosi anche a quanto previsto dall' art. 14 Decreto Lgs. n. 39 del 27/01/2010 e dall' art. 2409-bis C.C., pur senza pedissequa applicazione in mancanza di qualunque obbligo in tal senso, essendo tali norme cogenti per le sole società di capitali.

La presente relazione unitaria contiene: nella sezione A) il giudizio di revisione, nel senso lato del termine, nella sezione B) la "Relazione in merito al controllo più meramente di legalità e sull' assetto organizzativo.

A) Il giudizio di revisione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione ATER , costituito dalla Stato Patrimoniale al 31/12/2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

- A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ATER al 31/12/2023, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

- Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione ATER al 31/12/2023 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.
- Abbiamo svolto la revisione contabile sostanzialmente in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d' esercizio" della presente relazione.
- Abbiamo svolto la revisione legale in qualità di revisori indipendenti dalla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell' ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori dei conti per il bilancio d'esercizio

- Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la

redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionale.

- Gli amministratori sono responsabili della valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'utilizzo appropriato della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa sugli aspetti riguardanti la continuità aziendale in modo appropriato.
- Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.
- Il Collegio dei Revisori dei Conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

- I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che contenga il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità con i principi di revisione internazionali, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della

Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.
- La revisione legale ha compreso altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all' art. 14 comma 2 Decreto Lgs. 39/2010 rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione nel corso dell' attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull' attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 comma 2 Codice Civile

- Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull' adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.
- Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione , con modalità di collegamento a distanza, con gli amministratori e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Durante le verifiche periodiche il collegio dei revisori ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli

eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono avuti anche confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

- Il collegio dei revisori ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Fondazione rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.
- I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio dei revisori dei conti. Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che: il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente; il livello della sua preparazione tecnica è rimasto adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche; i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.
- In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio dei revisori può affermare che:
 - le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
 - sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;
 - le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
 - nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta:
 - non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Bilancio d'esercizio

- Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 che è stato messo a nostra disposizione nei termini di statuto ed in tempo utile per le nostre valutazioni al riguardo. Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale trasparenza e chiarezza per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa; la Fondazione adotta una forma di rendicontazione economico – patrimoniale – finanziaria del tutto simile agli schemi che prescrive l'art. 2423 C.C. e secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 C.C.
- È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni: i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti.
- È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio dei revisori dei conti e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Osservazioni

- Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all' approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, così come redatto dagli amministratori.
- Il collegio dei revisori dei conti non ha nulla da osservare circa la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori e riportata in nota integrativa.

Bologna, 06 maggio 2024

Il Collegio dei Revisori

Dott. ssa Claudia Maselli (Presidente)

Dott. Andrea Amaini (Revisore Effettivo)

Dott. Gaetano Cirilli (Revisore Effettivo)
